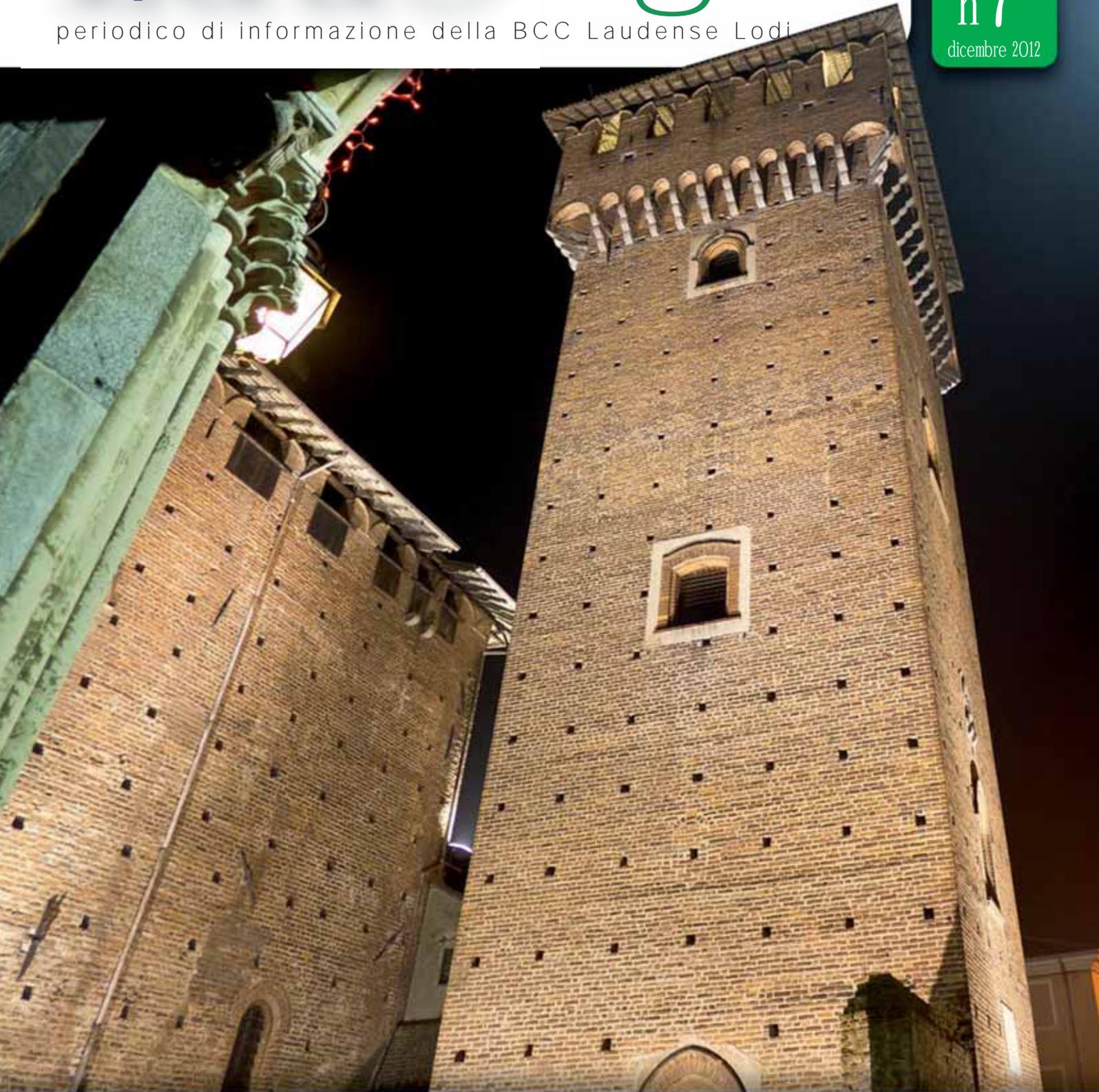


Lausorgan

BCC LAUDENSE LODI 1909

periodico di informazione della BCC Laudense Lodi

n 7
dicembre 2012



pag. 3
il ruolo BCC
nella crisi

pag. 5
l'anno vecchio
è finito...

pag. 12
focus
S. Angelo

pag. 28
Il redditometro:
come funziona?

pag. 42
Stati Generali
della BCC

Editore:

BCC Laudense Lodi
Via Garibaldi, 5 - 26900 Lodi (Lo)
Tel. 0371.58.501
Fax 0371.420.583

Direttore Responsabile:

Giuseppe Giroletti

Tiratura:

2.500 copie.

Periodicità:

Semestrale

Progetto grafico:

Marco Pollastri Graphic&communication

Stampa:

FOTOLITO 73 di FERRARIO A. & C. s.n.c.

Redazione:

Geroni Giancarlo
Periti Fabrizio
Giroletti Giuseppe
Morlacchi Luigi

E-mail:

laus.organ@laudense.bcc.it

www.laudense.bcc.it

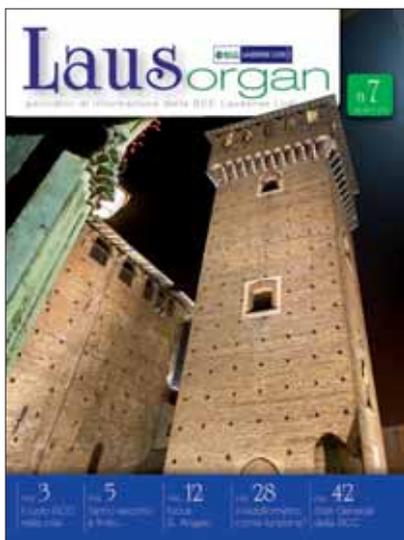
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori saranno puniti a norma di legge.
I marchi che compaiono nel presente periodico,
sono di proprietà delle Aziende stesse.

Si ringrazia



per parte del materiale fotografico pubblicato.

Chiuso in redazione il 17 dicembre 2012



Nell'immagine in copertina,
veduta del castello di S. Angelo Lodigiano

iniziative 2013

Domenica 3 – marzo (data indicativa)

CARNEVALE DI CENTO

Sfilata dei Carri del Carnevale di Cento. I carri mascherati in gara sono in cartapesta e vengono realizzati dalle 6 associazioni carnevalesche di Cento. Ogni associazione carnevalesca centese ha un gruppo molto variopinto e festoso che conta di centinaia di persone. Una parte sul carro, l'altra, più numerosa e scatenata, lo precede a piedi fra i portici seicenteschi della città. Sfilano poi bande di gruppi comico-folkloristici ed artisti di strada che coinvolgono il pubblico in un'atmosfera d'allegria. Sfila anche un gruppo di ballerine di samba, a rappresentare il gemellaggio del Carnevale di Cento con quello di Rio. Il pubblico riceve dai carri in parata, come da tradizione, caramelle, cioccolatini, pupazzi di peluche, palloni e gadget vari in grande quantità.



Domenica 9 - giugno (data indicativa)

ISOLE BORROMEE

Tra le tante attrazioni turistiche presenti nel Lago Maggiore, le ISOLE BORROMEE rappresentano senz'altro la meta più ambita e suggestiva. Esse si trovano nel braccio del lago denominato Golfo borromeo e sono composte da tre isole (l'Isola Bella, l'Isola Madre e l'Isola dei Pescatori), un isolino e lo scoglio della Malghera. Attraverso le escursioni nelle ISOLE BORROMEE si potranno ammirare la bellezza dei Palazzi, nonché la particolarità dei Giardini, rinomati in tutta Europa in virtù di un fantastico paesaggio e di una grande varietà di specie vegetali.



Domenica 6 - ottobre (data indicativa)

LANGHE: Le terre del tartufo e del buon vino

Colline che si rincorrono come onde, punteggiate da castelli, manieri e torri, paesaggi di rara bellezza, profumi di barolo e tartufo, borghi suggestivi: questa zona del Piemonte offre al turista un'infinità di bellezze naturali, suggestioni culturali ed enogastronomiche. Langhe e Roero si trovano nel basso Piemonte, nella fascia collinare che da Alba (CN) scende verso la Liguria, attraversate dal Tanaro e dalle valli del Belbo e del Bormida.



Venerdì 15 novembre EVENTO A SORPRESA

Filiali:

LODI (cab 20300)

Via Garibaldi, 5
26900 Lodi (Lo)
Tel. 0371.58.501 - Fax 0371.420.583

SALERANO SUL LAMBRO (cab 33690)

Via V.Veneto, 4
26857 Salerano sul Lambro (Lo)
Tel. 0371.71770 - 0371.71381 - Fax 0371.71652

SAN ZENONE AL LAMBRO (cab 34250)

Largo Dominioni, 1/D
20070 San Zenone al Lambro (Mi)
Tel. 02.987481 - Fax 02.98870432

CRESPIATICA (cab 33050)

Via Dante Alighieri, 26
26835 Crespatica (Lo)
Tel. 0371.484478 - Fax 0371.484357

CORTE PALASIO (cab 33040)

Piazza Terraverde, 3
26834 Corte Palasio (Lo)
Tel. 0371.72214 - Fax 0371.72295

GRAFFIGNANA (cab 33170)

Via Roma, 2
26816 Graffignana (Lo)
Tel. 0371.209158 - Fax 0371.88656

SANT'ANGELO LODIGIANO (cab 33760)

Via C. Battisti, 20
26866 - Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Tel. 0371.210113 - 0371.210103 Fax 0371.210119

LODI VECCHIO (cab 33300)

Via della Libertà, 18
26855 Lodivecchio (Lo)
Tel. 0371.460141 - Fax 0371.460442

SORDIO (cab 70350)

Via Berlinguer, 12
26858 Sordio (Lo)
Tel. 02.98263027 - Fax 02.98174063

Il ruolo della BCC “ai tempi della crisi”

Portare sostegno alle piccole economie locali, artigiani, commercianti e piccoli imprenditori che costituiscono il tessuto produttivo di questo Paese.



Siamo giunti al termine di un'altro anno di quelli che saranno ricordati come “gli anni della crisi”. La situazione appare gravemente critica ed il rischio che possa degenerare, producendo seri conflitti sociali è - a mio parere - molto realistico.

In questo contesto, l'attività che le banche - in particolare le B.C.C. - dovranno prodigarsi a svolgere con sempre maggior impegno è quella di portare un sostegno alle piccole economie locali, costituite da artigiani, commercianti e da tutta quella platea di piccoli imprenditori che da sempre costituiscono il tessuto produttivo di questo Paese.

Un sostegno che dovrebbe essere rivolto anche a tutta una popolazione di giovani che - in balia di una costante precarietà del lavoro - non sono in grado di programmare un futuro fatto di una famiglia, dall'acquisto di una prima casa, da qualche risparmio che possa rappresentare una piccola forma di sicurezza : in parole povere, a questi giovani viene negata la possibilità di realizzare ciò che - con volontà ed impegno - è stato consentito di poter realizzare alle persone della mia generazione.

Credo che le Banche di relazione, come le BCC, debbano prodigarsi anche ai massimi livelli di categoria, per escogitare formule nuove, idonee ad offrire opportunità proprio a questi soggetti : se questa generazione non verrà salvaguardata, persino il nostro stesso futuro potrebbe diventare incerto.

Dopo questo inizio poco esaltante, passiamo alle buone notizie.

Come ho avuto modo di annunciare nel corso della Festa del Socio che si è svolta il 16 novembre, l'anno 2012 per la BCC LAUDENSE è stato l'anno migliore nella storia della banca; gli elementi che lo hanno elevato a questo rango sono riassumibili in una sintesi :

- utile netto d'esercizio attorno ai 2.700.000 euro;
- accantonamenti per circa 2.500.000 euro, principalmente per prevenire nuove sofferenze;
- capitale sociale che sfiora i 6.200.000 euro;
- riduzione del tasso di extra-solvency dal 10% all' 8% su iniziativa di Bankitalia;
- prospettiva di apertura di un nuovo sportello a Lodi, per favorire l'utenza.

I primi due dati evidenziano che l'utile della Banca supera i 5 Milioni di Euro.

Il dato sul capitale sociale è una conferma tangibile della rinnovata fiducia che i soci ripongono nella loro Banca: fiducia che si concretizza mediante la sottoscrizione di quote del capitale sociale.

La riduzione del tasso di extra-solvency su iniziativa della Banca D'Italia rappresenta una manifestazione chiara della fiducia che l'Organo di Vigilanza ci attribuisce non con le parole ma con fatti concreti.

L'apertura programmata di un nuovo sportello in città è l'attestazione che questa Banca - oggi - è in grado di occuparsi in modo serio di tutta quella platea di soci che nel corso degli anni si sono prodigati per sostenere la loro Banca attraverso la più semplice delle modalità : lavorare con la Laudense ed essere operativi con la società cooperativa di cui fanno parte.

Da parte di questo CDA - che con questo esercizio chiude il suo mandato nel migliore dei modi consapevole di arrivare al rinnovo delle cariche sociali della prossima Assemblea consegnando una Banca molto diversa (non solo differente, come diceva la pubblicità) - esiste anche una convinzione: le cose non accadono per caso.

In un quadriennio durante il quale tutto il settore bancario, come del resto tutta l'economia, stanno soffrendo gli effetti della crisi, questo CDA ha voluto fortemente riporre la sua fiducia in una Direzione alla quale è stata affidata la conduzione della Banca in una situazione sicuramente critica.

Siamo stati ricompensati da una Direzione che ha saputo creare una squadra di collaboratori validi, affiatati e professionalmente preparati ad affrontare quella che è stata e continua ad essere una sfida quotidiana.

Siamo sempre convinti che le nostre dimensioni siano quelle che più rispondono alle esigenze del nostro territorio, nonostante il mondo bancario in generale e quello delle BCC in particolare siano in fermento; si ipotizzano aggregazioni che spesso si traducono solo in forme di espansione il cui principale demerito è quello di allontanare la Banca-Cooperativa dai suoi Soci e dalla realtà territoriale.

Anche se è innegabile che l'aggregazione degli Istituti può comportare un beneficio in termini di sinergie che possono realizzarsi ed in termini di robustezza patrimoniale, restiamo dell'idea che questo può avvenire solo quando queste aggregazioni riguardano aree territoriali affini per cultura e per tradizioni. Solo in questo modo si è vicini al Socio ed alle sue esigenze.

Diversamente - come ho già detto in passato - si ottiene solo una Banca Grande, ma mai una Grande Banca.

Concludo questo intervento rinnovando il ringraziamento del CDA a tutti gli addetti ai lavori della BCC LAUDENSE: alla Direzione, con l'auspicio che possa proseguire sulla strada che insieme abbiamo tracciato e condiviso in questo mandato; a tutto il personale dipendente, che ha saputo trovare una unità di intenti ed una sintonia operativa, con l'augurio che queste condizioni di lavoro possano sempre migliorare; ai Colleghi del Collegio Sindacale, per aver collaborato con competenza, contribuendo a illuminare i tratti di percorso che potevano rappresentare un pericolo per la Banca.

Ai miei Colleghi Consiglieri un sincero grazie per l'impegno che hanno dedicato nello svolgere l'incarico ricevuto, con serietà e senso di responsabilità, contribuendo in modo determinante a non lasciare mai soli il Presidente e il Direttore della BCC LAUDENSE.

A tutti Voi Soci il ringraziamento più sentito, al quale aggiungo un caloroso invito a continuare a credere nella Vostra Banca Cooperativa: i risultati stanno dimostrando che tutti noi avevamo ragione ed abbiamo voluto crederci.

A tutti un sincero augurio di Buone Feste.

Giancarlo Geroni.



dite la vostra le e-mail dei nostri clienti

da: Stefano Galimberti
oggetto: Grazie!
data: 27/07/2012

Buongiorno sono Cliente e socio da circa 20 anni, volevo solo ringraziarvi, ho anche attraversato momenti difficili ma mi avete sempre dato una mano, mai detto No!,oggi che sono molto più sereno malgrado i periodi,volevo ringraziare Mario, Franco Andrea Luisa Andrea in cassa, attuale giovane cassiera, e tutti coloro che sono passati da LodiVecchio per la loro Serietà professionalità voglia di fare e di Ascoltare!!
Chi vuole un rapporto VERO deve venire in Bcc

grazie. Stefano

...L'anno vecchio è finito ormai ma... (7 dicembre 2012)



Fabrizio Periti

Il 2012 si avvia alla chiusura; già si stanno arricchendo le agende 2013 con appuntamenti e propositi nell'auspicio di continuare a fare bene. Ci si augura di far bene. Ogni previsione si voglia costruire oggi con riferimento allo scenario macroeconomico non può prescindere da tre considerazioni che anoterò a margine sulla mia agenda, magari a matita, per tre eventi a impatto potenzialmente rilevante.

1) Gennaio - Aprile 2013: il Fondo Monetario Internazionale FMI avvierà il suo test periodico sulla qualità del settore finanziario italiano. Ha l'obiettivo di valutare lo stato di salute del sistema bancario italiano: nel nostro caso in particolare la corretta copertura del credito problematico. Da primi contatti sembra emergere una criticità: il FMI interpreta la massa del credito problematico con modalità diverse dalle normative italiane; potrebbe succedere che alle banche italiane vengano richieste maggiori pulizie del credito dubbio, da spendere in tempi brevi. Si tratterebbe di importi considerevoli, capaci di schiacciare ancora la già scarsa redditività delle banche italiane per almeno un biennio.

2) Aprile - Settembre: elezioni e poi ESM: In primavera andremo alle elezioni. Esiste il rischio che le urne producano maggioranze deboli o comunque nessuna maggioranza capace di portare avanti con decisione la seconda fase delle riforme, in particolare la revisione della spesa pubblica. I mercati storicamente non hanno mai gradito i governi deboli. Chiunque vincerà potrebbe avere quindi la "tentazione" di chiamare gli aiuti europei del fondo ESM, come hanno dovuto fare Spagna e Grecia, per aver la forza di imporre la seconda fase di riforme. La pillola sarebbe amara. Un intervento ESM infatti porterebbe con sé richieste di maggiori liberalizzazioni, tagli salariali, ancora maggiore elasticità del mercato del lavoro, revisione del welfare; l'impatto sociale potrebbe essere severo e rapido. In particolare, una stagione di tagli salariali comporterebbe un nuovo paradigma economico: alta disoccupazione com-

binata a una occupazione a basso reddito reale (chiedere ai giovanissimi). Tutto con crescita zero e un rilevante debito pubblico.

3) Aprile - Luglio: il ritorno dell'EBA. La European Banking Authority EBA (base a Londra, diversa dalla Banca Centrale Europea) terminerà uno stress test sulla liquidità delle banche europee. Viene da pensare che, per prudenza, tutti i banchieri cercheranno di rimanere liquidi in corso di analisi. La comunicazione dei risultati ai mercati da parte dell'EBA (prevista per luglio) avrà un impatto di rilievo sui mercati.

Le Cassandre sono spesso antipatiche e più spesso sbagliano. Però FMI, elezioni ed EBA saranno tre partite importanti per il nostro 2013.

A livello locale invece il 2012 appena concluso ha rappresentato per la nostra BCC l'anno terzo ed ultimo del proprio piano strategico 2010-2012. Con un po' di orgoglio posso preannunciare che la gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti, taluni addirittura bissati. Sul finire di quest'anno abbiamo affrontato la programmazione del triennio a venire 2013-2015.

Le linee guida e gli indirizzi del processo di pianificazione alla base del Piano Strategico 2013-2015 rappresentano il compendio delle riflessioni originate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dalla Direzione e dalla struttura operativa della BCC Laudense. Nell'allestimento del nuovo Piano la BCC si è avvalsa di analisi dei dati economici, demografici e statistici utili a rappresentare, proiettare e così consentire di valutare la situazione complessiva dell'azienda BCC Laudense, nei suoi equilibri economici, patrimoniali, finanziari e regolamentari, supportando così con essi le azioni programmate per rapporto alle ricadute aziendali specifiche. Con il conforto di questi modelli si è potuto apprezzare il posizionamento attuale degli equilibri complessivi della BCC per rapporto ai peers di categoria ma anche selezionare, fra differenti modelli di simulazione di scenari evolutivi, quello che meglio combinasse le più elevate probabilità di successo con il rafforzamento delle condizioni di sana e prudente gestione. Il lavoro che ne è seguito è stato, di volta in volta, affinato dal Consiglio di

Amministrazione, e condiviso dal Collegio Sindacale; l'intonazione di fondo di tutto il lavoro di programmazione triennale e la chiave di lettura fondamentale del presente documento risiedono nella continuità gestionale che l'azienda sta ricercando rispetto al percorso di crescita e di rafforzamento di cui risulta intriso il piano strategico 2009-2012 del quale, pertanto, il piano 2013-2015 rappresenta prosecuzione e compendio: prosecuzione nel rafforzamento dell'organizzazione interna e della capacità commerciale della rete, compendio nelle tematiche valoriali e cooperative già sviluppate nel triennio precedente ed a tutto-ora riconosciute come fondamentali drivers nell'impostazione dell'azione. Sono stati riconosciuti come invariati nell'alveo già tracciato:

- 1 **Attenzione alla consistenza del patrimonio, alla qualità della sua composizione, alle dinamiche evolutive dello stesso** per rapporto ai requirements di sistema ed alla capacità dell'azienda e dei suoi soci di produrre autofinanziamento..
- 2 **Monitoraggio costante della capacità dell'azienda di produrre reddito a sufficienza** per remunerare gli attuali sottoscrittori di capitale e coloro che si aggiungeranno.
- 3 **L'efficienza produttiva** - espressa dai Costi Operativi su Montante- e l'efficienza operativa -espressa dal rapporto tra Costi Operativi e Margine di Intermediazione- (*cost income ratio*), per quanto oggetto di un miglioramento sensibile nel corso del precedente triennio, **debbono comunque costantemente ispirare la gestione quotidiana**
- 4 **Trovare strade nuove per esplicitare l'attività di servizio ai soci**, andando oltre il tanto che già si è prodotto, anche per rapporto relativo alle forze dispiegabili, nel corso dell'ultimo triennio. Occorrerà "accorciare l'ultimo miglio" fino a indurre il socio a "saltare la staccionata" del nostro giardino; ciò nel tentativo ultimo di ulteriormente avvicinare gli *stakeholders* di riferimento alla loro BCC, coinvolgendoli da protagonisti nella vita economica e sociale di quella che deve diventare viepiù la loro cooperativa di credito, espressione di un modo differente di fare credito e cooperazione a Lodi.
- 5 Quanto di buono BCC Laudense ha prodotto nel corso dell'ultimo triennio lo ha realizzato grazie all'entusiasmo che si è auto-generato nella compagine dei dipendenti. Occorrerà fare in modo che l' "*humus* dei corridoi", quello che oggi risulta da più parti percepito come una sfera di positività che accompagna il nostro operato in una sorta di "**LAUS PRIDE**", continui ad alimentarsi nel tempo

Costituisce elemento di discontinuità rispetto al piano precedente l'attenuata pulsione verso l'ampliamento del territorio di operatività per il tramite dell'insediamento di nuove filiali; pur avendo condotto Analisi di Potenziale sui Co-

muni di competenza si riconosce come il rigore della congiuntura ed i suoi impatti sul costo della raccolta sconsigliano lo sviluppo aziendale orizzontale, agendo in direzione di un'estrema dilatazione dei tempi di break even di ogni insediamento in territori nuovi. Riteniamo solo di doverci prodigare per lo sdoppiamento degli spazi operativi a Lodi al fine di poter con noi anche ospitare tutte le strutture complementari che intendiamo creare nel triennio al fine di far percepire ai nostri soci un modo differente (e più "avvolgente") di fare banca di credito cooperativo a Lodi.

Il programma definito nel Piano, sarà funzionale, dunque, a realizzare sempre meglio la nostra mission di sostegno e di sviluppo della nostra comunità del Lodigiano, e di Lodi in particolare, e quindi delle imprese e delle famiglie che la costituiscono, in coerenza con le previsioni del nostro Statuto, tenuto anche conto delle nuove esigenze di sostegno e vicinanza che la crisi economica ha fatto emergere.

Colgo l'occasione per augurare a Voi ed alle Vostre famiglie un sereno e fecondo 2013.

Adoss.

Fabrizio



Dr. LAUSILIO

è un'opportunità di BCC LAUDENSE LODI

dedicato ai bambini e ai ragazzi fino ai 17 anni, per aiutarli ad accumulare un capitale da utilizzare dopo il raggiungimento della maggiore età.

- ☞ è un libretto di risparmio nominativo intestato al minore d'età con operatività consentita ai genitori in via congiunta
- ☞ offre un tasso di interesse vantaggioso e tanto più elevato quanto più giovane è il minore:
chiedete al vostro consulente di fiducia i tassi di interesse in vigore o verificateli in autonomia consultando il touch screen del corner dedicato alla trasparenza elettronica presente nella tua filiale: non rimarrete delusi...
- ☞ è uno strumento di investimento concreto, conveniente ed esente da spese
- ☞ è il salvadanaio in cui depositare i regali ricevuti in occasione di ricorrenze o compleanni
- ☞ riserva una fantastica sorpresa LAUDENSE a tutti i giovani titolari!



Che bello andare alla filiale di Crespiatica

Comunichiamo con grande soddisfazione che anche la filiale di Crespiatica è, da ora, in linea con il target estetico/funzionale/sicurezza delle altre filiali della Bcc Laudense Lodi.

L'inaugurazione si è svolta il 2 dicembre u.s. alla presenza delle autorità di Crespiatica, dei cittadini, dei clienti, dei soci e della rappresentanza della nostra BCC.

Essendo la filiale radicata nel territorio si è orgogliosamente riscontrata una numerosa presenza che ha condiviso la gioia del taglio del nastro tricolore posto all'ingresso della filiale.

La nuova filiale è stata benedetta dal parroco di Crespiatica - Don Vailati.

I lavori si sono svolti e conclusi nell'arco di sei mesi grazie alla professionalità della Società ProgettoTre - che, parlando in termini sportivi, ha quindi gloriosamente bissato il precedente successo ottenuto presso la filiale di Corte Palasio.

Nel progetto, come anticipato nell'introduzione, si sono coniugati i caratteri di fruibilità degli spazi con gli aspetti riguardanti la sicurezza (clienti/colleghi).

Gli spazi risultano molto luminosi (grazie a lampade di ultima generazione) e particolarmente curati negli arredi. In vetrina sono state inserite due lavagne luminose a LED al fine di rendere maggiormente visibile la presenza della filiale anche durante il passaggio serale.

L'area bancomat è stata inserita all'interno dell'entrata con l'obiettivo di rendere più confortevole e sicura l'operazione di prelievo da parte della clientela.

Si pone inoltre l'attenzione di come siano presenti i più innovativi sistemi di contazione/sicurezza nella generale gestione del contante.

Insomma da oggi andare a fare operazioni presso la filiale di Crespiatica è più piacevole che mai!

Il conviviale appuntamento si è poi concluso con un libero prospero buffet in filiale (continuato anche nei giorni successivi all'inaugurazione).





Sant'Angelo: ...e questa è la Squadra.

Repetita iuvant" (cioè "le cose ripetute aiutano").
Ci teniamo a sottolineare che il valore economico e sociale peculiare delle BCC si esprime compiutamente nei documenti elencati:

- Carta dei Valori del Credito Cooperativo esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni del Sistema;
- Carta della Coesione del Credito Cooperativo fissa i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo. Principi che garantiscano lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità;
- Carta della finanza libera, forte e democratica in cui si ribadisce l'impegno economico, civile e sociale delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali.

Le idee contenute nei singoli documenti sopraelencati costituiscono le fondamenta e guidano, ogni giorno, le azioni di tutti i portatori di interesse partecipanti alla Cooperativa ... tra questi "i Dipendenti".

Proseguiamo quindi senza ulteriori indugi nella presentazione del "Capitale Umano" presente nella filiale di Sant'Angelo Lodigiano.



RUSCONI ANGELA

Responsabile della filiale è da sempre attenta alle esigenze della clientela; in questo impegno di agevolare la soluzione delle richieste, coniuga correttamente l'interesse del Cliente e della Banca. Governa la filiale con esperienza e costanza. Facilita la comprensione e la distribuzione del lavoro all'interno del proprio team. La disponibilità all'ascolto verso clientela e i colleghi è da considerarsi carattere distintivo di Angela.



MARELLI NATALIA

Il modo delicato di rapportarsi con la clientela insieme all'esperienza lavorativa l'ha portata a meritarsi "sul campo" il grado di "Vice Direttrice". Opera senza particolari fronzoli, forte dell'esperienza lavorativa accumulata, procede in modo celere e costante nel disbrigo dell'attività ordinaria e partecipa con coscienza alla conduzione della filiale.



VITTORIO PARMA

Storico della filiale di Sant'Angelo è un vero "Tuttofare". Con maestria "cambia e ricambia" ruolo all'interno della filiale dominando le varie funzioni (da back office a cassiere) sempre agevolando le soluzioni alle richieste della clientela.



CAIMI ENRICO

Attualmente analista specializzato nella lavorazione delle pratiche di affidamento per la clientela. La sua carriera lavorativa da Responsabile di filiale lo ha portato ad essere per molti anni un punto di riferimento per le filiali di Graffignana e Corte Palasio. La sua esperienza lavorativa accumulata in oltre 30 anni di splendido servizio lo porta oggi a dare quotidianamente un significativo contributo all'operato della filiale e non solo.



GARGIONI ELISA

Da poco presente nella nostra "famiglia" dopo un intenso corso di aggiornamento lavorativo ha saputo interpretare il ruolo di cassa nella filiale. Disponibile all'ascolto della clientela porta con sé una ventata di gentilezza e simpatia dettata con naturalezza nel proprio carattere.



GALIMBERTI ELISA

Dopo una lunga esperienza presso gli uffici centrali della Banca ha voluto "mettersi in gioco" nell'attività operativa in "prima linea". Apprezzata dalla clientela ... e tra una banconota ed un versamento assegni è giunta la lieta notizia che ha portato la nostra collega in maternità. Auguri!!!

Cenni storici su Sant'Angelo Lodigiano

La cittadina aggregatasi, intorno a opere difensive su una piccola altura, è oggi un vivace centro agricolo e industriale.

Il castello, costruito per contrastare quello di Lodi, fu terminato nel 1224 e poi rimodellato nel 1370 da Regina della Scala, moglie di Bernabò Visconti, che ne fece la sua dimora preferita.

Nel 1452 Francesco Sforza infeudò a Sant'Angelo Matteo Bolognino, conferendogli il cognome di Attendolo. La rocca, di pianta rettangolare con torri agli angoli, racchiude un cortile d'impronta medievale.

Nel castello hanno sede tre musei: il Museo storico-artistico "Morando Bolognini", con arredi e dipinti dal 1700 al 1900, armature e cancelli in ferro battuto; il Museo del pane, con una raccolta di pezzi provenienti da ogni parte del mondo; il Museo lombardo di Storia dell'Agricoltura, con documenti e reperti dal Neolitico all'età romana, nonché attrezzi della prima meccanizzazione agricola.

A Sant'Angelo ha sede anche la casa natale di S. Francesca Cabrini, patrona degli emigranti, con annesso museo e centro di documentazione. Singolare la biografia di questa santa: fondatrice nel 1880, a Codogno, dell'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, tra il 1886 e il 1915 partecipa a decine di traversate atlantiche durante le quali presta sostegno alle migliaia di emigranti che partivano in cerca di fortuna in America.

Stabilitasi nel Nuovo Continente, promosse colà la fondazione di ospedali, scuole e ospizi. Morì a Chicago nel 1917.

Per la sua coraggiosa opera di assistenza e soccorso ai poveri e ai deboli è stata santificata nel 1946.

ASSOCIAZIONE	PRESIDENTE
ACLI	Pinuccia Bracchi
AFRICA CHIAMA	Gaetano MEAZZA
AGESCI	Dott. CERRI Paolo
AIDO	Devecchi Domenica
AMICI DELLA RANERA	Pattarini Paola
Asks Karate	Zoccolanti Paolo
ASS. GENITORI E AMICI DISABILI	Giampiero CODECASA
ASS.AMICI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	c/o Caserma VV.F.
Ass.Calcio Sant'Angelo	c/o Stadio Comunale
Ass.Comm. Via Cabrini	Sig. Rusconi Luigi
Athena 2 Erica	Caccioppolini
AVIS	Bosoni Silvio
Basket s.Rocco	Castelli Remo
Calcetto S.Angelo	Boari Giancarlo
CAV Baisotti	Anna Maria
Cicli S.Angelo	Ferrante Vittorio
Club del Ponte	Luigi Scotti
Comitato Fiera S.Rocco	Don Pierluigi Leva
Comitato Pro Chernobyl c/o	Oratorio S.Rocco
Coro Angels Singers	
CORO PARROCCHIALE S.CABRINI	Roberto Mllani
CORPO BANDISTICO S.CECILIA	Battista Sommariva
CROCE BIANCA	Bergamaschi Ferdinando
DONNE E DONNE	Danila BALDO
FAC	Mons. Ermanno Livraghi
Ferrari Club	Senna Maurizio
Gruppo Podisti	Urpi Salvatore
Gruppo Protezione Civile	Mario CANTONI
Jokoyama Judo	Zoller Roberto
Junior Calcio	Cremascoli Luigi
Junior Volley	Negri Alessandro
Kick Boxing S.Angelo	Rana Daniele
La Bottega dell'Arte	Pellegrini Luisella
Milan Club	Fabio Senna
Nuotatori Mllanesi	
Obiettivo Solidarietà	Paolo Racconi
Olimpia	Fratti Cristina
PRO LOCO	
S.Rocco 80	Rozza Vittorio
Sci Club	
Spazio Danza	Flavio Albanese
TUTTINSIEME	Carla SAGRADA
UNA SANTA PER AMICA	Bruno CERRI
WWF S.ANGELO	Cristoforo VECCHIETTI

La parola al Sindaco

Ottimo rapporto con le Istituzioni locali nel reciproco rispetto dei ruoli per crescere insieme.



Proseguiamo con le interessanti interviste ai Primi Cittadini!

Per Sant'Angelo Lodigiano siamo in presenza di un luminaire della Pubblica Amministrazione: Domenico Crespi è infatti al quinto mandato ed è Sindaco dal 1990 pur con una breve interruzione.

Buongiorno Signor Sindaco, come sempre iniziamo con qualche numero relativo al Comune da Lei gestito.

L'ultimo Censimento del 2011 riferisce di una Popolazione in diminuzione pari a 13.300 abitanti; pur acquisendo nuovi Cittadini si assiste ad una emigrazione nei paesi limitrofi in quanto maggiormente accessibili per i prezzi degli immobili.

Per il 2012 ritengo che la Popolazione sia stabile, abbiamo una sensibile presenza di Cittadini stranieri provenienti prevalentemente da Romania, Egitto e Marocco, oggi sono circa 2.000.

L'economia locale come sta vivendo la crisi congiunturale in atto? Quali manovre avete adottato per un sostegno concreto?

Già dal 1990 si è assistito ad una notevole diminuzione del commercio ambulante tipico del nostro territorio, solo

alcuni giovani si sono alternati ai genitori sostituendo il commercio di telerie con altri prodotti per la casa; inoltre l'avvento dei grandi Centri Commerciali ha purtroppo costretto alla chiusura alcuni piccoli negozi di paese. Seppure con qualche difficoltà, persistono le imprese artigiane nel settore metalmeccanico, edile, idraulico, falegnameria e impianti elettrici, alcune sono affermate anche a livello nazionale, ma gli investimenti sono piuttosto contenuti.

Il nostro Comune ha risentito della crisi soprattutto per il crollo repentino degli oneri di urbanizzazione incassati, in 5 anni sono scesi da 800 mila euro a 250 mila euro annui, con grosse difficoltà da parte dell'Amministrazione nel garantire servizi adeguati alle esigenze della Cittadinanza.

Ciò nonostante ci tengo a sottolineare che per le imprese e per i negozi abbiamo mantenuto invariate le aliquote IMU allo 0,76 per mille.

Dal 2008 abbiamo inoltre costituito, come risposta immediata alle difficoltà delle imprese, un "Fondo di Solidarietà" di 100 mila euro per la copertura dei costi di avviamento al lavoro sostenuti dalle aziende per i singoli lavoratori assunti con turnover di 3/6 mesi; la rotazione ha consentito di aiutare circa 30 persone.

Per finire il nostro Comune ha stanziato anche quest'anno oltre un milione di euro per il "Piano di Diritto allo Studio" a favore delle famiglie con figli in età scolastica.

Come si rapportano le Banche del Territorio in questo contesto?

A Sant'Angelo Lodigiano ci sono 10 Banche con 11 sportelli; si nota una particolare attenzione al Territorio prevalentemente da parte delle Banche di Credito Cooperativo, dove viene percepito che gli addetti sono maggiormente disponibili e si distinguono per un

miglior approccio alla relazione con il Cliente.

Come sono i vostri rapporti con le Istituzioni locali?

I rapporti con i Rappresentanti di tutte le Istituzioni locali, associazioni di categoria, scuole, ecc. sono ottimi e sempre lo saranno, improntati al reciproco rispetto senza confusione di ruoli.

Tuttavia occorrerebbe un maggior coinvolgimento per meglio affrontare le criticità e crescere insieme.

Sono previsti insediamenti produttivi e/o residenziali nel breve periodo?

In marzo abbiamo approvato il PGT (Piano di Governo del Territorio) che prevede il recupero in paese di alcune aree dismesse destinate al residenziale.

Tuttavia l'obiettivo primario permane la salvaguardia del "verde pubblico".

Dal punto di vista produttivo sono previste inoltre due lottizzazioni nelle zone industriali/artigianali della "Malpensata" e in località Maiano.

Concludiamo con: Qual è il suo sogno nel cassetto?

Il Patto di Stabilità è un'invenzione ripresa dalla Legislazione Europea che, così calato nelle nostre realtà, ci ha messo in grossa difficoltà economico/finanziaria.

Mi auguro che chi ci governa venga nei nostri Comuni per verificare di persona cosa succede, quali sono i bisogni, le necessità, le emergenze dei nostri Cittadini, con l'obiettivo finale di rivedere le modalità di applicazione del suddetto "Patto".

La realtà che mi piacerebbe trovare, ogni giorno, per le tante Persone, Donne e Giovani specialmente, rimane comunque il LAVORO

Loris

E se ci rovinano
il sonno?

E se mi rubano
il fidanzato?

E se perdo la chiave
del successo?



Per questo ci stiamo attrezzando.

Tutto il resto te lo assicuriamo.

Soluzioni assicurative complete per ogni esigenza dell'impresa. Con in più la chiarezza BCC.

Nel corso della vita di ognuno di noi, sono tante le cose nuove che possono capitare. La vostra Banca di Credito Cooperativo risponde alle vostre esigenze di protezione e sicurezza, con una linea di prodotti assicurativi semplici, completi e vantaggiosi: polizze auto, infortuni, salute, casa, protezione mutuo, previdenza e tutela del risparmio. Vi aiuteremo noi a scegliere le soluzioni più adatte, seguendovi e assistendovi in ogni vostra necessità. Assicuratevi la serenità insieme alla vostra BCC.

*“Lasèl pasà
che l'è de Lod!”*



LAUDENSE LODI

1909

Arte orafa con competenze d'altri tempi

Gioielleria Sali Conti

La Gioielleria Sali Conti inizia la propria storia con la passione del fondatore, che ancora adolescente intraprende il suo iter professionale.

Nel 1954 Enrico inizia a lavorare nella ditta di Vitali Ausonio dove apprende l'arte senza tempo dell'incisione a bulino e la perizia nel restauro di arredi sacri.

Sono gli anni del boom economico italiano ed il lavoro nel capoluogo meneghino appassiona l'adolescente, che nelle ore serali frequenta come apprendista un laboratorio di oreficeria e gioielleria, dove impara a riconoscere le pietre di colore, i quarzi e soprattutto i diamanti, vera passione e specializzazione della sua attività.

Dopo anni di sacrifici, privazioni e tanta gavetta, nel 1961 egli ritira un negozio in via Cesare Battisti, 10 a Sant'Angelo Lodigiano. Con il negozio, le sorelle Battaini trasferiscono anche competenza e professionalità, poiché dalle vecchie titolari il Nostro apprende le capacità di riparare sveglie ed orologi.

Nel 1968 l'entusiasmo nel proprio lavoro e la collaborazione della moglie portano Enrico ad aprire un nuovo negozio in via Cesare Battisti, 20: il business si allarga e viene assunto il primo dipendente per coadiuvare i coniugi nella crescita e consolidamento dell'attività.

La voglia del bello e di lavorare in spazi adeguati, porta però in breve tempo alla realizzazione del nuovo edificio di via Mascagni, 12; nel frattempo i tre figli crescono di pari passo con l'attività e ne diventano parte integrante. La nuova location si sviluppa su due piani per una superficie di circa 400 metri: molto ben organizzato lo showroom di orologeria e gioielleria dei tanti marchi distribuiti (per approfondimenti, www.saliconti.com), oltre al ricco campionario di articoli di bigiotteria in argento. Ampio spazio è dedicato all'argenteria, quella "vera" fatta di lavorazioni artistiche interamente sbalzate e levigate a mano.

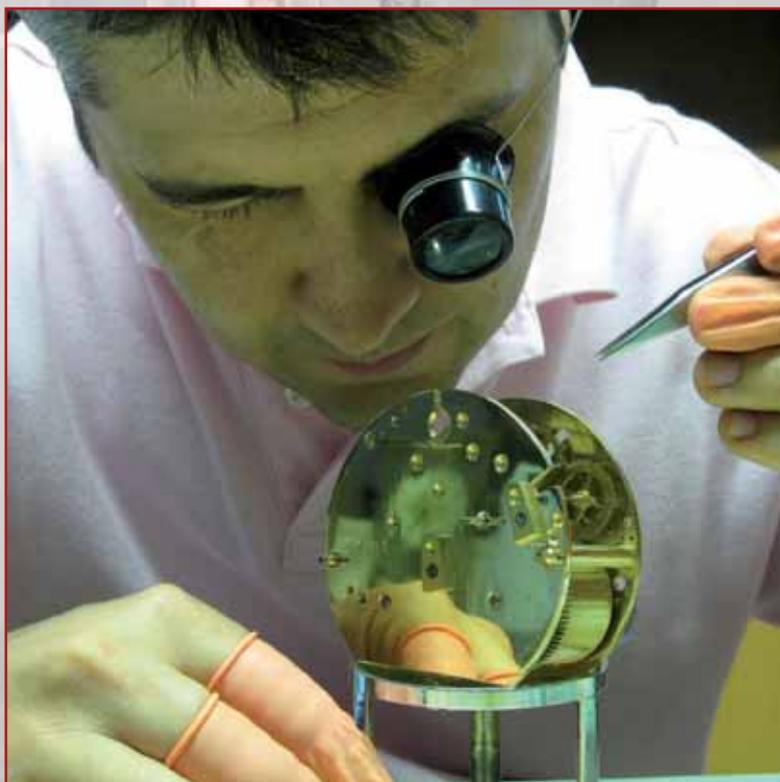
Il piano inferiore è dedicato ad altri laboratori per le attività di restauro: vecchi orologi da parete e d'appoggio, pendoleria d'epoca ed arredi sacri.

Dopo anni di lavoro e sacrifici arrivano i primi riconoscimenti:

- nel 1990 Enrico Sali Conti riceve nella sua prima edizione il Premio Milano Produttiva, conferito dalla Camera Commercio ed Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano;

- nel 1996 i titolari vengono invitati in Marocco e premiati come più vecchi e fedeli clienti della ditta Milanese Binda (leader nell'importazione di orologi);
- nel 1998 l'onorificenza di Maestro del Commercio e nel 2002 la sospirata investitura di Maestro Artigiano;
- nel 1991, in occasione del trentesimo anno di attività, viene ideato, disegnato e realizzato (grazie alla collaborazione con la ditta Renato Raddi di Firenze) un reliquiario dedicato alla Santa santangiolina che verrà poi donato alla parrocchia di Sant'Antonio Abate e Santa Francesca Saverio Cabrini;
- nell'anno successivo viene ideato e realizzato un reliquiario dedicato a San Rocco, successivamente donato alla parrocchia Maria Madre della chiesa di Sant'Angelo Lodigiano.

Nel 1995 la famiglia Sali Conti organizza un importante appuntamento culturale: gli spazi espositivi ospitano la mostra "La leggenda della clessidra alata", una raccolta di orologi d'epoca e non che hanno fatto la storia di Longines e dell'orologeria mondiale.





Nel 1997 viene completato il restauro di una pala d'altare della parrocchia dei santi Naborre e Felice di Postino di Dovera, non primo né ultimo di una serie di restauri effettuati nel corso degli anni.

Nella parte retrostante lo spazio di vendita sono posizionati gli affascinanti laboratori all'avanguardia dedicati all'arte orologiaia ed a quella orafa, dove competenza e professionalità consentono di effettuare un'infinità di lavorazioni. In questi spazi dal clima rarefatto (ma il negozio era chiuso per il pranzo, quindi...) è possibile provvedere ad ogni tipo di riparazione, dall'infilatura di collane di perle all'incassatura di gemme, fino addirittura alla realizzazione di monili in pezzo unico, appositamente creati sulla personalità e sul gusto del cliente: dalla semplice sostituzione delle batterie degli orologi al quarzo fino alla revisione di segnatempo meccanici con verifica dell'impermeabilità, lucidatura ad ultrasuoni delle parti metalliche, analisi della regolarità dei movimenti meccanici ed ogni altra attività. Ho assistito al funzionamento di un marchingegno (il Vibrograf) che analizza e visualizza graficamente su di un display digitale la regolarità di marcia, la frequenza e l'alternanza del bilanciere.

Da neofita mi è sembrato di assistere al cardiogramma di un orologio!

E comunque i tipici banchi di lavoro "a gomiti alti" (li chiamo io), quelli di cui le più prestigiose marche dell'Haute Horlogerie mondiale si fregiano sui cataloghi patinati delle loro produzioni, sono presenti (e ben adoperati!) anche a Sant'Angelo Lodigiano e non solo nelle blasonate mani-

fatture svizzere... Che il figlio Giuseppe ben conosce, vista la qualifica di Orologiaio conseguita al termine della frequentazione dell'omonimo corso biennale presso la Scuola di Orologeria di Milano. I più meritevoli studenti (tra cui Giuseppe, appunto) hanno potuto beneficiare di alcune "uscite didattiche" presso il centro di formazione E.T.A. di Grenchen e presso l'olimpico della gioielleria meccanica, quello degli stabilimenti di Patek Philippe: non vorrei però dilungarmi troppo, ed invito quindi curiosi & appassionati della materia a navigare nell'apposita sezione del sito web di Sali Conti.

Oggi la Gioielleria Sali Conti Enrico, offre quella competenza e quella professionalità che solo anni di esperienza e di passione assoluta per il proprio lavoro possono dare. Personalmente vedrei bene l'organizzazione di gite scolastiche per la scuola primaria: mi è stata sollevata in effetti la difficoltà di contenere la curiosità degli studenti in miniatura, che "dove hanno gli occhi hanno le mani"!

Durante la visita Enrico si è poi diletto in una performance d'altri tempi: una piccola incisione su argento, con un bulino di propria integrale produzione (ovviamente, come ogni artigiano crea da sé, gelosamente, i propri preziosi attrezzi!).

Beh, posso garantire a tutti i lettori che vedere con i propri occhi, dal vivo, prendere forma le lettere vergate in elegante calligrafia è uno spettacolo unico!

Pietro

Protec S.r.l.

Azienda leader nella costruzione di sistemi di tenuta e di lubrificazione

Non mi sorprenderebbe affatto lo stupore di chi, non essendo della zona, si trovasse anche casualmente a compiere un breve "giro turistico" in località Malpensata perchè vero e proprio "polo industriale" ad alta densità di realtà produttive tra le più interessanti ed affascinanti di tutto il lodigiano. Alcune di queste, combinando in una perfetta miscela tutti quei fattori distintivi dell'imprenditoria italiana, si sono addirittura imposte come "top performer" a livello internazionale; è il caso della nostra protagonista Protec S.r.l., la cui ragione sociale già per assonanza (Protec...prototipi...) lascia intuire, seppur solo minimamente, l'estrema sofisticazione ed il contenuto altamente tecnologico che la contraddistinguono.

L'azienda nasce nel 1989 originariamente in Cornegliano Laudense per iniziativa di Oscar Allievi, un tecnico con la passione per la ricerca che ha maturato una lunga e qualificata esperienza lavorando presso industrie del settore metalmeccanico.

Nel graduale e costante percorso di crescita che l'ha caratterizzata è comunque possibile isolare tre momenti storici che hanno significato una svolta decisiva: il primo, di natura tecnica, risale al 1993 quando il fondatore ebbe l'opportunità di sperimentare e di sviluppare moderni progetti e metodologie produttive presso una più vasta e qualificata clientela; il secondo, di natura logistica, quando nel 2004 la sede legale ed operativa venne trasferita nel Comune Santangiolino nel bacino produttivo succitato, occupando una superficie complessiva di 3200 mq distribuita su due capannoni che inglobano quanto di più tecnologico ed innovativo possa richiedere il settore di appartenenza; il terzo, relativamente più recente, attiene infine alla concezione manageriale dell'Allievi, certamente innovativa per i tempi, e si riferisce a quando cedette una quota del capitale sociale a tre ex dipendenti in riconoscimento delle loro capacità professionali e del loro attaccamento.

La Protec è oggi in grado di offrire un servizio completo che va dalla fase di progettazione in conformità ai codici ISPEL, ASME, T.U.V., BS, TEMA, a quella della realizzazione di caldareria (per intenderci: apparecchi a pressione, serbatoi, scambiatori e piping di piccole dimensioni) e di sistemi di lubrificazione e di flussaggio, ossia piccoli impianti o complessi sistemi che garantiscono la lubrificazione ed il flussaggio di macchine e organi in movimento (cuscinetti, tenute meccaniche, ecc.), di agitatori e pompe per processi produttivi e di supporto per l'industria petrolchimica e chimica, sino all'assistenza e all'addestramento sul campo quando richieste dalla controparte.

Dinamismo ed innovazione orientate da una precisa strategia: seguire l'evoluzione tecnologica e le esigenze di un mercato che si rinnova con estrema rapidità anche attraverso forme di collaborazioni con le committenze, con il duplice obiettivo di garantire e mantenere da un lato uno standard qualitativo al massimo livello (certificata UNI EN ISO 9001:2008) e dall'altro un profilo di costi coerente con l'appartenenza ad un'area d'affari a connotazione globale ma estremamente concentrata sul fronte fornitura, specialmente nei confini europei dove la Protec, pur conservando la sua indiscussa posizione di leader, compete sostanzialmente con due concorrenti. Le sue produzioni sono indirizzate sia ad impianti petrolchimici di tutto il mondo sia ad altre società operanti nei più disparati settori industriali (principalmente "oil & gas" ed "energia") ed è proprio questa diversificata attività che di fatto l'ha resa ancora più singolare e "ricercata" grazie all'affinata esperienza accumulata anche nel dipartimento dedicato alla saldatura di vari tipi di materiali quali acciai inossidabili, acciai al carbonio, leghe di rame e nichel.

Ma è la costanza di risultati più che il freddo ed oggettivo dato numerico l'aspetto più sorprendente perché mantenuta in un settore definito dall'Allievi stesso come "umorale, dal classico andamento sinusoidale", ed in quanto tale discontinuo ed instabile.

Credetemi, le poche righe a disposizione non rendono giustizia a ciò che l'azienda esprime realmente per cui invito chiunque a visitarla quanto meno sulla vetrina virtuale all'indirizzo www.protecsystem.it dove peraltro potrete approfondire aspetti ancora più tecnici, affrontati con estrema competenza e professionalità.

Colgo l'occasione per formulare i miei più sentiti e sinceri auguri natalizi, fiducioso che nel 2013 sapremo risvegliare quella tenacia italiana, per troppo tempo assopita, che è stato stimolo di tanta creatività ancor oggi invidiata e pallidamente imitata; è nostra, ci appartiene, dobbiamo solo trovare il canale attraverso cui esprimerla esattamente come ha saputo fare il nostro buon Allievi perché ricordate che le ostilità e le difficoltà, se vissute nel modo giusto, possono anche rappresentare un'importante occasione di crescita fecondando l'immaginazione e l'intelletto.

Massimo



Pasticceria Cerri

Tradizione e innovazione, il segreto per garantire il successo dei nostri prodotti.

Nasce a Sant'Angelo Lodigiano il 16 dicembre del 2001 portando nella piccola cittadina una ventata di aria nuova, con la dichiarata intenzione di staccarsi da quella che è sempre stata la tradizione dolciaria dei piccoli centri.

Elemento sicuramente distintivo e di grande prestigio sono gli Amaretti Nosotti, riportati in vita dopo parecchi anni di oblio, che si sono presi da subito un posto importante all'interno della produzione del laboratorio. La specialità dolciaria più antica della tradizione popolare, orgoglio e vanto santangiolino. Da alcuni atti conservati nell'archivio Parrocchiale del paese risulta che la loro creazione sarebbe da collocare attorno all'anno 1883 da parte di Innocenzo Luigi Nosotti nato a Sant'Angelo il 17 giugno 1776, dove esercitava l'attività di caffettiere ed offelliere nella Piazza Maggiore. La tradizione è continuata grazie al nipote Gaetano che ha saputo abilmente portare il prodotto ad altissimi livelli. La rinomanza e la bontà degli amaretti superò ben presto i confini del borgo, meritando segnalazioni e medaglie alle Esposizioni di Lodi nel 1870 e nel 1883, oltre che all'Esposizione di Milano nel 1881.

Il binomio innovazione/tradizione ha consentito l'incipit e svilupperà in futuro di quello che sembrava essere un sogno nel cassetto: dopo aver rilevato il brevetto, l'intenzione è quella di portare un pezzetto di Sant'Angelo in giro per il mondo!

Ma non ci sono solo gli Amaretti: la produzione del laboratorio consta anche di una svariata quantità di prodotti: pasticceria mignon fresca e secca, pasticceria salata, torte da forno, torte classiche con panna e semifreddi, praline e cioccolato.

La ricerca della massima qualità deve necessariamente passare per una scrupolosa selezione della materia prima: i Cerri la ritengono imprescindibile, anche quale punto fermo per il futuro.

La tradizione cittadina, oltre agli Amaretti, prevede anche un dolce per i festeggiamenti del 17 gennaio, giorno del Patrono Sant'Antonio Abate: le Offelle di pasta sfoglia.

Una vera e propria lotta contro il tempo che mette a dura prova la resistenza fisica dei pasticceri santangiolini. In quei giorni, infatti, non esiste programmazione, non si contano le ore di lavoro, non c'è tregua per il corpo e per la mente. Tutto è dedicato alla produzione del nostro dolce preferito. La pasta sfoglia, tanto amata a Sant'Angelo, è una del-

le basi della pasticceria; esistono ormai prodotti di varia natura che consentono una lavorazione facile e veloce. Nel laboratorio però la pasta sfoglia viene preparata come "una volta", dividendo gli impasti. Prima si prepara il panetto di burro, poi il pastello di acqua e farina ed infine si assemblano le due masse, piegandole con cura per garantire un corretto accorpamento della materia grassa e permettendo così al dolce di svilupparsi con la classica stratificazione (sfogliatura). Per realizzare un pano di sfoglia, in condizioni di lavoro ottimali, ci vuole circa una giornata. Lo scrupoloso rispetto dei tempi di riposo e la lavorazione delle due masse alla corretta temperatura fanno nuovamente la differenza.

L'Offella viene stesa con l'aiuto della sfogliatrice, un macchinario importantissimo per il pasticciere moderno, poiché consente di ottimizzare i tempi e di lavorare con precisione; viene poi stampata la forma con l'aiuto di un coppa-pasta, che viene fatta riposare in frigorifero per qualche ora. Una volta disposta sul tavolo viene farcita con della passata di albicocca, piegata a conchiglia e zuccherata. Successivamente è il turno del forno, altro momento delicato della preparazione. Una cottura uniforme e non eccessivamente forte permette al dolce di asciugarsi bene, di rimanere croccante e friabile (cotture troppo forti o troppo deboli lasciano all'interno di masse così grasse un gusto sgradevole). Dopo essersi raffreddate un pochino sono pronte per essere servite e, come succede tutti gli anni, tirando la barba del Santo Patrono scendono le Offelle!

Pietro



Le Amministrazioni condominiali a S. Angelo

Tre esperti professionisti al fianco dei santangiolini.

A Sant'Angelo ci sono oltre 400 condomini e sono amministrati da una decina di professionisti.

Il tema delle amministrazioni condominiali è piuttosto spinoso e complesso, spesso trascurato evidenzia frequentemente modifiche alle varie normative tali da mettere in difficoltà gli stessi condomini che devono assolutamente avvalersi della consulenza di esperti professionisti. In particolare negli ultimi anni assistiamo a profondi cambiamenti sia per quanto riguarda gli adempimenti fiscali sia per quanto riguarda la figura dell'amministratore che deve assolutamente adeguarsi a regolamenti più rigorosi per la gestione del condominio stesso.

Proprio per la complessità della materia abbiamo deciso di dedicare un ampio spazio al nostro "Laus Organ", da una parte indicando molto sinteticamente le principali regole introdotte di recente che troveranno applicazione nella prossima primavera (vedi articolo a lato), dall'altra mettendo in risalto la figura di tre noti amministratori nostri clienti e soci presenti da diversi anni sul territorio.

Premettiamo che questi tre signori amministrano circa 200 condomini, non sono in concorrenza ma tra loro c'è un costante interscambio di consulenze e informazioni che vengono trasmesse anche al territorio mediante l'organizzazione di convegni, inoltre è importante sottolineare l'indotto derivante da questa attività infatti Alberto, Alessandro e Mario (i nomi dei tre amm.ri) per la manutenzione dei vari fabbricati si appoggiano esclusivamente ai vari artigiani presenti a S. Angelo (idraulici, edili, elettricisti, imprese di pulizia, commercialisti ecc.).

Poche righe dedicate ad ognuno di loro:

Studio Bertoli uno dei primi nati

Lo studio ha gli uffici a San Giuliano M.se e a S. Angelo in Via Mascagni 49 ed amministra circa un centinaio di condomini. Nasce nel 1967 su input di Bertoli Felice (figura rappresentativa del territorio) che dopo 5 anni di duro lavoro nel settore edile grazie a qualche conoscenza sviluppata, a soli 27 anni decide di intraprendere la professione di amministratore di condomini iniziando a gestirne una decina per arrivare in pochi anni ad una cinquantina.

Nel 1990 entra in studio il figlio Massimo diplomatosi geometra; Massimo giovane rampante coniugato con 2 figli contribuisce a dare un impulso allo studio con notevole appesantimento delle relative incombenze da qui la necessità

di assumere anche un'impiegata.

Nel 1996 si affianca anche il figlio Alberto anche lui geometra e padre di due bimbi; giovane dinamico e con voglia di crescere forte anche del nome ormai diffuso della famiglia presidia e sviluppa il territorio acquisendo l'amministrazione di altri condomini.

Oggi la famiglia Bertoli amministra ormai un centinaio di condomini, siamo in presenza di una famiglia riservata e di una serietà straordinaria, molto disponibile anche a spendersi in attività sportive e ricreative della comunità locale, POSSIAMO TRANQUILLAMENTE AFFIDARCI A LORO !!!!!

Studio Negri Alessandro il più giovane

Il geom Alessandro Negri apre lo studio nel 1997 a S. Angelo in via Puccini 2.

Inizialmente nasce prevalentemente come studio tecnico di progettazione, effettua inoltre perizie, accertamenti catastali ecc. Grazie anche all'appoggio del padre Pietro noto imprenditore edile e immobiliare affianca successivamente anche l'attività di amministrazioni condominiali acquisendo una decina di condomini per arrivare ai giorni nostri a gestire una cinquantina di condomini che, vista la crisi del settore edile, rappresenta oggi l'attività prevalente pur non disdegnando le altre attività, oggi si avvale anche della collaborazione di un libero professionista, il geom. Giovanni Bizzo.

Anche Alessandro ci conferma la notevole evoluzione della professione che esige serietà ma soprattutto costanti aggiornamenti sulle normative, per questo si confronta molto spesso anche con Alberto (studio Bertoli) suo ex compagno di classe.



Alessandro riserva un po' di tempo anche al suo hobby principale, allena infatti la prima squadra femminile di pallavolo la " Junior Volley S. Angelo " che partecipa al campionato di prima divisione provinciale con risultati soddisfacenti. Alessandro fra un'assemblea condominiale e una partita di pallavolo non è mai a casa infatti è rigorosamente single. Grazie ad Alessandro perché appoggia alla nostra Banca i c/c di tutti i condomini da lui amministrati.

Studio Soffientini Mario da oltre 20 anni

Lo studio in via Mazzini al numero civico 94, nasce nel 1992 come studio tecnico di progettazione con riferimento al territorio lodigiano e pavese.

Il geometra Soffientini coniugato con una figlio, decide nell'anno successivo di affiancare anche l'attività di amm.ne

condomini, in breve tempo ne acquisisce una ventina.

Nel 1995 il buon Mario ha una crisi d'identità, preferisce assolutamente l'attività di progettazione (per la quale si è specializzato) ed è indeciso se continuare ad amministrare condomini. E' forse timidezza perché Mario non è il tipo che si oppone alla volontà dei suoi clienti, infatti i condomini di S. Angelo che Mario gestiva si oppongono a questa scelta e nel caso di scelta definitiva gli dicono scherzosamente di " non farsi più vedere in paese ". Per l'affetto dei suoi clienti il geometra ritorna sui suoi passi e prosegue nell'amministrazione fino ad acquisire ad oggi la gestione di una sessantina di condomini, con lui collabora un' impiegata ed un libero professionista tirocinante. Personaggio molto riflessivo e disponibile privilegia il rapporto umano se lo chiamano non fa mancare il suo appoggio. *Loris*

Si dice dopo circa 70 anni arriva la legge che rivoluziona la vita del condominio, in realtà per gli amministratori di condominio più accorti da tempo ormai è cambiato molto, dalla sua gestione agli adempimenti fiscali ed altro ancora. La commissione Giustizia del Senato ha approvato il 21/11/2012 "La riforma del condominio" che ora attende la firma del Capo dello Stato. L'entrata in vigore è fissata sei mesi dopo la sua pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" spiegando ciò che riguarda e che cosa cambierà per le nostre abitazioni ed il peso che avrà sulle famiglie. I cambiamenti spaziano dall'amministratore diplomato alla polizza assicurativa del suo operato, dalle sanzioni dirette contro i condomini che non pagano le spese condominiali, ai bilanci trasparenti, agli animali domestici, e molto altro ancora passando dal distacco dal riscaldamento centralizzato, alle nuove regole per le assemblee. Vediamo ora i punti più interessanti.

La figura dell'amministratore - Resterà in carica due anni e dovrà rispondere a precisi requisiti "di formazione e onorabilità", inoltre, su richiesta dell'assemblea, dovrà stipulare una polizza assicurativa a tutela dai rischi derivanti dalla professione svolta.

Conto corrente bancario - Nel caso in cui l'amministratore abbia commesso gravi irregolarità fiscali o non abbia aperto o utilizzato il conto corrente condominiale, i condomini possono, anche singolarmente, chiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria per far cessare la violazione e revocarne il mandato.

L'impianto di riscaldamento - Secondo le nuove norme, ci si potrà staccare dall'impianto di riscaldamento centralizzato solo in caso di problemi tecnici dell'impianto qualora non siano stati risolti dal condominio nell'arco di un'intera stagione di riscaldamento. Il distacco non è comunque consentito se può causare e/o compromettere il normale funzionamento e la erogazione di calore agli altri condomini oppure ancora se provoca aggravati di spesa.

Quorum più bassi per la videosorveglianza e impianti di fonti rinnovabili d'energia - Sarà più semplice e con un quorum meno impegnativo (la maggioranza degli intervenuti in assemblea, che rappresentino almeno la metà dei millesimi), la procedura per deliberare, l'installazione di impianti di videosorveglianza e di fonti rinnovabili di energia, sulle parti comuni dell'edificio. Con lo stesso quorum potrà essere deliberata l'installazione di impianti per la produzione di energia eolica, solare o comunque rinnovabile, anche da parte di terzi che conseguano a titolo oneroso un diritto reale o personale di godimento del lastrico solare o di altra idonea superficie comune.

Impianti che potranno essere installati anche per singole unità immobiliari, sia sul lastrico solare che su ogni altra idonea superficie comune, nonché sulle parti di proprietà esclusiva. L'assemblea, su richiesta dei condomini interessati, provvederà a ripartire l'uso del lastrico solare e delle altre superfici comuni, salvaguardando le diverse forme di utilizzo previste dal regolamento di condominio. **Tutela delle parti comuni** - Novità anche nella definizione e nella protezione delle "parti comuni", destinate per l'appunto all'uso comune. Più severità, inoltre, per chi arreca danni alle parti comuni o disturba la quiete comune dei condomini. **Le tutele per gli animali domestici** - Le nuove norme, stabiliscono che i regolamenti non possano in alcun modo precludere la presenza di animali domestici, ne', tantomeno, porre limiti alle destinazioni d'uso di proprietà esclusiva.

Mario Geom. Soffientini

Draghi: “Faremo qualunque cosa per salvare l’Eurozona”

La promessa fatta dal Presidente della Bce il 26 luglio scorso sembra aver affievolito la crisi dei debiti sovrani in Europa. Gli spread sul Bund dei paesi meno virtuosi (Italia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Grecia) sono infatti scesi a valori ritenuti quasi accettabili dagli analisti. Ne hanno beneficiato le aste dei titoli di stato che nelle scorse settimane hanno registrato ripetuti tutto esaurito. Ma ne hanno approfittato anche le banche europee che, nei mesi di ottobre e novembre, hanno emesso con successo una serie di prestiti obbligazionari in grado di garantire loro finanziamenti a tassi maggiormente competitivi. Il clima finanziario di quasi normalità ha infine avuto ripercussioni positive anche sui mercati azionari europei, da sempre molto correlati all'andamento del settore finanziario.

Tuttavia se da un lato la promessa di Mario Draghi ha affievolito il senso di crisi finanziaria percepito nell'immediato, dall'altro non sembra aver avuto effetti importanti, almeno per ora, sull'economia reale dell'Eurozona. Tutte le variabili economiche Europee e la maggior parte dei Leading Indicators (indici che anticipano l'andamento dell'economia reale) viaggiano infatti in territorio negativo: la crescita del Pil europeo 2012 è stimata a -0,4% per l'anno in corso, il tasso di disoccupazione è previsto a fine 2012 al 11,8%, l'indice della produzione industriale -2%, l'Economic Sentiment all'85,7 (novembre 2012), l'indice dell'attività manifatturiera è ancora in flessione. Tutto ciò malgrado una politica monetaria ultraespansiva (tasso di riferimento allo 0,75% ed Euribor a tre mesi 0,20%) messa in atto dalla BCE, abbinata ad un tasso d'inflazione, previsto al 2% a fine 2012, considerato ampiamente sotto controllo.

La situazione greca, in recessione per il sesto anno consecutivo (Pil -24,5% in sei anni) e debito/Pil vicino al 190%, e quella spagnola, tasso di disoccupazione al 25%, ma anche la certezza che quasi tutte le politiche economiche degli stati membri saranno nel 2013 ispirate all'austerità e al rigore, conducono a previsioni di crescita modesta del Pil europeo per il 2013 (+0,1) e a prevedere un tasso di disoccupazione ancora in aumento. In definitiva mentre i governi europei saranno impegnati a risolvere i problemi strutturali le speranze europee, nel 2013, dovranno trovare sostegno fuori dall'Europa stessa.

L'economia americana sembra infatti trarre un importante beneficio dalla politica monetaria espansiva messa in atto dalla FED. Il Pil annuale dovrebbe chiudere vicino al 2%, la disoccupazione è in scesa all'8%, il mercato immobiliare si sta decisamente riprendendo, aumenta la fiducia dei consumatori (indice ISM in territorio positivo) e sono ripartiti gli acquisti di beni durevoli. La ripresa Usa non è certamente sostenuta ma c'è. In un tale contesto macroeconomico Barack Obama, appena rieletto presidente, si trova di fronte a sfide economiche importanti. Innanzi tutto il fiscal cliff, un pacchetto di aumenti fiscali automatici e tagli alla spesa per un totale di 600 miliardi di \$ che entreranno in vigore dal primo gennaio 2013 al fine di ridurre l'enorme deficit federale americano. Lo scontro in atto tra democratici e repubblicani, che preferirebbero abbandonare la costosa politica sanitaria pubblica voluta da Obama, potrebbe inizialmente causare una certa volatilità nei mercati, ma dovrebbe comunque portare ad un accordo finalizzato ad evitare che le agenzie di rating Moody's e Fitch decidano di tagliare il rating AAA agli



e cosa sarà necessaria

Usa. In caso di mancato accordo gli Usa sarebbero obbligati in primavera a negoziare un ulteriore aumento del tetto del debito.

Anche l'economia cinese resta in salute, malgrado non sia sui livelli raggiunti negli scorsi anni. Restano infatti positivi l'indice PMI e l'indice HSBC dell'attività manifatturiera. A differenza di quanto avviene in Europa e Usa la spesa fiscale cinese chiuderà il 2012 in avanzo, il che permetterà al Governo di aumentare la spesa pubblica a sostegno dell'economia in caso di necessità. Il sostegno alla spesa pubblica cinese è inoltre garantito dalla politica monetaria della Banca Centrale Cinese che, attraverso ripetute operazioni di mercato aperto, ha garantito la liquidità necessaria a sostenere la spesa governativa in infrastrutture. L'obiettivo dichiarato del governo cinese è il rad-

doppio del reddito pro-capite entro il 2020, attraverso il ricorso ad un modello di crescita più lento ma più sostenibile.

Il Fondo Monetario Internazionale ha abbassato la previsione di crescita globale per quest'anno al 3,3%. Vedremo se da sola la crescente domanda di beni e servizi proveniente dall'economia cinese sarà sufficiente a stimolare anche la produzione industriale del resto delle economie mondiali, ridimensionando le preoccupazioni americane sul fiscal cliff e allontanando definitivamente la crisi economica in Europa.

Ivo



ETC: esperti in energia

Soluzioni di risparmio ed efficienza energetica sicure e professionali



ETC nasce nel 1999 come azienda esperta nell'ambito delle telecomunicazioni e delle soluzioni tecnologiche applicate alle aziende. Dal 2005 si è sviluppato il nuovo ramo aziendale, strutturato per fornire soluzioni di energia rivolte a privati ed a realtà industriali. Il team ETC si compone di ingegneri, tecnici ed amministrativi in grado di progettare, realizzare, se non fornire consulenza in qualsiasi ambito energetico e di rispondere alle esigenze del cliente finale in forma concreta e professionale.



ETC è distributore in Italia di **SCOOTER ELETTRICI** ad alte prestazioni. Nell'estate 2012 questi mezzi sono stati testati in un'esperienza unica, percorrendo oltre 2000km in

soli 9 giorni con una spesa inferiore ai 10 euro. Si è trattato del Cammino verso Santiago di Compostela partendo da Crema; è stata un'esperienza che ha messo a dura prova sia i mezzi elettrici, che si sono dimostrati più che all'altezza, che il titolare dell'azienda. "Era una prova difficile – dichiara Paolo Vitalini, titolare della ETC – ma necessaria per testare i mezzi che proponiamo ai nostri clienti". La partenza è avvenuta il 07 Agosto 2012 alle 16:00, con un carico di forte convinzione e l'assistenza di un fidato collaboratore con il compito di filmare e documentare l'impre-



sa oltre a caricare giorno per giorno i filmati sul blog del sito www.etc-italy.it. Allo scooter elettrico è stato applicato un pacco batterie addizionale, così da riuscire a percorrere con un'unica carica più del doppio degli 80km standard previsti di serie. "E' stato necessario aumentare la capacità delle batterie – dichiara Vitalini – non solo per garantire l'arrivo in meno di 10 giorni, ma anche per testare sotto sforzo massimo il veicolo". Da Bagnolo Cremasco, verso la Liguria, per poi raggiungere la Francia da Ventimiglia. "Il punto più caparbio è stato il passaggio sugli Appennini – prosegue Vitalini – il motore era soggetto ad uno sforzo ingente, ma la risposta è stata più che positiva". Dalla Francia, verso la Spagna passando dalla Costa Azzurra, per

poi finalmente giungere nelle pianure che precedono Santiago de Compostela. L'esperienza si conclude esattamente il giorno di Ferragosto con l'arrivo al Santuario. "Il cammino di Compostela è un percorso di pellegrinaggio immerso in paesaggi ed ambienti straordinari – conclude Vitalini – e la possibilità di percorrerlo con un mezzo silenzioso e ad impatto ambientale nullo, crea quel giusto connubio fra tecnologia, armonia con un aspetto talvolta mistico".

Questi scooter elettrici sono in grado di raggiungere velocità superiori ai 100km orari, con un'autonomia di 80km ed un tempo di ricarica veloce inferiore alle 4 ore, ma la vera innovazione è la possibilità di percorrere 250km con 1 solo euro di spesa, in completa salvaguardia dell'ambiente. Un altro servizio innovativo sviluppato internamente in toto è EPIC (ETC POWERGRID INTERFACE CONTROLLER).



EPIC è il sistema innovativo di monitoraggio e gestione dell'energia da remoto. Nato dal connubio fra informatica, telecomunicazioni e competenza nell'ambito energetico, tale sistema in grado di misurare e gestire qualsiasi grandezza nel campo energetico, fra cui:

- Misurazione di energia termica attraverso la contabilizzazione dei flussi di acqua calda, vapore e gas
- Misurazione di energia elettrica
- Misurazione di parametri ambientali fra cui temperatura, pressione, umidità ed irraggiamento solare.
- Dialogo diretto con sistemi esistenti quali pompe di calore, centraline termiche, inverter, compressori, PLC e molto altro ancora
- Accensione e spegnimento di carichi elettrici in funzione della generazione elettrica di impianti a fonte rinnovabile (fotovoltaico, cogenerazione, biomassa...)
- Regolazione di sistemi di condizionamento in funzione della temperatura ambientale, dell'orario e delle persone presenti.
- Controllo dell'illuminazione in funzione della luce solare e delle persone presenti

- Calcolo di indici specifici di zona (EPh, rendimenti di generazione,...)

Il sistema **EPIC** è gestibile direttamente da WEB, senza nessun software di installazione, con un minimo canone annuale. Attraverso smartphone, tablet o direttamente da PC è possibile visualizzare i consumi elettrici e termici dalla scala oraria fino alla scala annuale, grafici di andamento, dati tecnici specifici di ogni punto di misura, indici tecnici caratteristici, stati di funzionamento delle apparecchiature (con la possibilità di cambiarli anche manualmente) e tutto ciò che è atto alla gestione dei sistemi energetici. E' possibile inviare report giornalieri, inserire timer di gestione ed allarmi attraverso e-mail ed sms, geolocalizzare impianti e visualizzarli direttamente su mappa satellitare.

Per le **AZIENDE** è una soluzione indispensabile per: individuare le migliori soluzioni di efficienza energetica, pianificando una priorità di intervento ed attuando reali strategie di risparmio, partendo da dati reali. Ogni tecnologia innovativa è conveniente a seconda dell'ambito di applicazione ed EPIC è la soluzione per valutare economicamente il significato di ogni intervento proposto e pianificare strategie concrete (ISO 50001).

ETC è stata inoltre fra le prime realtà del territorio ad installare IMPIANTI FOTOVOLTAICI, gestendo internamente tutte le fasi che vanno dalla progettazione, all'installazione ed alla assistenza post-vendita. Con la recente approvazione del Quinto Conto Energia, il meccanismo di incentivazione per gli impianti ad energia solare, e con la possibilità di detrarre il 50% della spesa nelle installazioni domestiche, il team ETC realizza ad un ottimo rapporto qualità/prezzo sistemi fotovoltaici civili ed industriali individuando la soluzione più idonea alle esigenze dei clienti, per garantire rendite economiche anche superiori al 10% sull'investimento iniziale, nella completa garanzia di un'azienda solida sul territorio, strutturata, ed in grado di fornire tutta l'assistenza

Fra gli altri prodotti proposti, troviamo soluzioni di riscaldamento ad alta efficienza, lampade LED a basso consumo, sistemi a pompe di calore e colonnine elettriche di ricarica. Affidarsi a ETC è la sicurezza di una realtà nella Vostra zona in grado di fornire soluzioni di risparmio ed efficienza in modo sicuro e professionale.

Pietro



Due cuori... una capanna

Grazie al "fondo per l'accesso alla prima casa a favore delle giovani coppie" sposarsi conviene

Buone notizie per le giovani coppie lombarde che intendono contrarre matrimonio nel periodo compreso tra l'1 giugno 2012 ed il 31 maggio 2013. La Regione Lombardia ha infatti istituito un fondo di 5 milioni di euro denominato "Fondo per l'accesso alla prima casa a favore delle giovani coppie". L'agevolazione consiste nella riduzione di due punti percentuali del tasso di interesse applicato al mutuo, sia esso fisso o variabile, per i primi 5 anni di rate e può essere chiesta alle banche convenzionate con Finlombarda, la società finanziaria della Regione Lombardia che gestisce il fondo. La BCC Laudense è tra le banche convenzionate e l'agevolazione può essere chiesta tramite uno dei nostri sportelli.

Nella tabella sottostante sono riportati i requisiti che occorre rispettare per poter chiedere l'agevolazione. Il fondo è limitato e quindi Finlombarda accetterà le domande sino ad esaurimento dei fondi.

Requisiti soggettivi:

- non aver compiuto i 36 anni di età,
- aver contratto (o contrarre) matrimonio nel periodo dal 1 giugno 2012 al 31 maggio 2013 compresi; validi sia il matrimonio di rito civile sia il matrimonio di rito religioso;
- essere in possesso di un'ISEE¹ non inferiore a 9.000 euro e non superiore a 35.000 euro complessivi, calcolato sui dati dell'anno 2011;
- essere residenti in Lombardia da almeno 5 anni;
- non aver usufruito di altre agevolazioni aventi le stesse finalità;
- non essere proprietari di un altro alloggio "adeguato" in Lombardia,
- aver acquistato l'alloggio a titolo oneroso.

Requisiti dell'abitazione:

- possedere le caratteristiche per usufruire delle agevolazioni fiscali previste per la "prima casa",
- avere un prezzo di acquisto non superiore a 280.000 euro,
- essere di proprietà di uno od entrambi i coniugi.

Requisiti del mutuo:

- essere intestato esclusivamente ad uno o entrambi i coniugi;
- essere stipulato nel periodo compreso tra il 1 giugno 2012 al 31 maggio 2013 con una delle banche convenzionate con Finlombarda per questa iniziativa,
- avere una durata non superiore a venti anni,
- essere stipulato esclusivamente per l'alloggio oggetto del contributo,
- essere stato concesso per un valore non inferiore al 50% del valore dell'alloggio.

Luca

¹ Indicatore della Situazione Economica Equivalente, è uno strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tiene conto di reddito, patrimonio e delle caratteristiche del nucleo familiare (Per numerosità e tipologia).





6 MESI GRATIS!



Con Telepass la comodità si muove con te, ora anche in città.

Ritira nelle nostre filiali il tuo Telepass ed approfitta subito di un mondo di vantaggi, come i servizi per accedere all'Area C e per pagare la sosta nei parcheggi degli aeroporti di Milano Malpensa, Linate e non solo.

RITIRALO SUBITO ALLO SPORTELLO!



telepass.it • ilovetelepass.it • 800-269.269

Offerta valida per chi attiva il Telepass Family dal 1.05.2012 al 31.08.2012 in agenzia. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi il canone del Telepass sarà pari a 1,25€ al mese. (Prezzi IVA inclusa). Per conoscere i dettagli dei prodotti e dei servizi Telepass e per conoscere l'elenco dei parcheggi convenzionati, visita il sito www.telepass.it

Da Aureo Gestioni a BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A

Restyling, razionalizzazione e semplificazione

Aureo Gestioni, nel corso del 2012, ha avviato e portato a termine un progetto di complessiva rivisitazione della gamma dei prodotti al fine di poter offrire prodotti più semplici, che meglio rispondano agli obiettivi di investimento ed al profilo di rischio della clientela di BCC Laudense Lodi e di tutto il Movimento del credito Cooperativo.

La gamma dei prodotti di gestione collettiva offerta da Aureo Gestioni comprendeva 16 fondi comuni di investimento, di cui:

- 10 fondi comuni di tipo armonizzato;
- 4 fondi di fondi di tipo non armonizzato;
- 1 fondo non armonizzato caratterizzato da criteri di selezione degli investimenti di tipo etico;
- 1 fondo comune di tipo armonizzato a distribuzione dei dividendi.

Aureo gestioni ha quindi deliberato alcune operazioni di fusione per incorporazione tra fondi, per effetto delle quali è stato ridotto da 16 ad 8 il numero dei fondi comuni di investimento e sono state approvate alcune modifiche alle politiche di investimento dei fondi non armonizzati per rendere le stesse coerenti con le disposizioni normative di attuazione della direttiva comunitaria 2009/65/CE (c.d. Direttiva UCITS IV).

Le operazioni di fusione e le modifiche regolamentari sono state autorizzate da Banca d'Italia in data 5 giugno 2012 e a decorrere dal 3 dicembre 2012 hanno trovato realizzazione senza alcun aggravio di oneri o spese per i clienti.

Di seguito la sintesi dei menzionati interventi di razionalizzazione e semplificazione della gamma dei prodotti offerti.

■ Operazioni di fusione tra fondi:

- i. fusione del fondo *Aureo Cash Dynamic* nel fondo *Aureo Liquidità*, la cui denominazione sarà modificata in *BCC Monetario*;
- ii. fusione dei fondi *Aureo Defensive*, *Aureo Obbligazioni Globale* ed *Aureo Finanza Etica* nel fondo *Aureo Plus*, la cui denominazione sarà modificata in *BCC Risparmio Obbligazionario*;
- iii. fusione per incorporazione del fondo *Aureo Flex Opportunity* nel fondo *Aureo Rendimento Assoluto*, la cui denominazione sarà modificata in *BCC Crescita Bilanciato*;
- iv. fusione per incorporazione del fondo *Aureo Flex Italia* nel fondo *Aureo Flex Euro*, la cui denominazione sarà modificata in *BCC Investimento Azionario*;
- v. fusione per incorporazione del fondo *Aureo Azioni Globale* nel fondo *Aureo PrimaClasse Crescita*, la cui denominazione sarà modificata in *BCC Selezione Investimento*.

■ Modifiche concernenti le politiche d'investimento e l'assetto commissionale dei Fondi incorporanti.

- Armonizzazione dei fondi di fondi *Aureo PrimaClasse Crescita*, *Aureo PrimaClasse Flessibile*, *Aureo PrimaClasse Valore* e *Aureo PrimaClasse Dinamico*, le cui denominazioni saranno rispettivamente modificate in *BCC Selezione Investimento*, *BCC Selezione Risparmio*, *BCC Selezione Opportunità* e *BCC Selezione Crescita* e modifica del relativo regime commissionale.



Aureo Gestioni diventa

BCC  Risparmio&Previdenza

*La Società di Gestione del Risparmio
del Credito Cooperativo*

Coltiviamo i tuoi interessi.

Ad oggi la nuova gamma dei fondi è composta da 4 fondi comuni di investimento mobiliare e 4 fondi di fondi, tutti armonizzati, nonché 1 fondo comune di tipo armonizzato a distribuzione dei proventi come sinteticamente rappresentato dalla seguente tabella

A partire dalla stessa data, 3 dicembre 2012, Aureo gestioni ha cambiato denominazione in:

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A

Il cambio della denominazione sociale esprime:

- un deciso riorientamento della società che si focalizzerà maggiormente sul "servizio" al cliente affermando la vocazione anche previdenziale,
- un segnale di discontinuità col passato,
- una maggiore e rafforzata appartenenza al Gruppo bancario Iccrea,
- una evidente rappresentazione dell'ambito delle attività presidiate dalla Società: le BCC.

LA GAMMA DEI FONDI BCC RISPARIAMO&PREVIDENZA È COSÌ ARTICOLATA:

Fondo Monetario

BCC Monetario

Fondi Flessibili

BCC Risparmio Obbligazionario

BCC Crescita Bilanciato

BCC Investimento Azionario

si caratterizzeranno per una politica d'investimento flessibile ovvero capace di investire, senza limitazioni (eccetto quelle derivanti dai limiti dettati "dall'armonizzazione" dei fondi stessi) in strumenti finanziari di qualsiasi natura, prevalentemente in mercati più tradizionali. Ciascuno dei tre fondi, privi di benchmark, ha un limite di VaR, opportunamente definito in corrispondenza dell' omogeneo livello di volatilità utilizzato dalle BCC per la definizione dei profili di rischio della clientela.

Fondi di Fondi armonizzati

BCC Selezione Investimento

BCC Selezione Risparmio

BCC Selezione Opportunità

BCC Selezione Crescita

I Fondi di Fondi sono armonizzati e anch'essi Flessibili. Hanno gli stessi limiti di rischio e le stesse caratteristiche di flessibilità dei fondi investiti in titoli; diversi da questi ultimi per:

- il sottostante investito principalmente o totalmente in OICR,
- una preferenza per investimenti in mercati più dinamici come ad esempio i mercati emergenti ed High Yield,
- la presenza di due comparti per il profilo di rischio medio, uno bilanciato flessibile e uno obbligazionario (orientato all'investimento in Paese Emergenti e Corporate Bonds)
- la possibilità, attraverso l'investimento in Sicav, di inserire strategie Total-Return.

Fondi a finestra di collocamento

Aureo Cedola I 2016

Aureo Cedola II 2017

AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto e le Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") relativi a ciascun fondo, disponibili gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it



BCC Risparmio&Previdenza, BCC Vita SpA e BCC Assicurazioni SpA – le tre società retail del Gruppo bancario Iccrea – hanno unito le loro forze per consentire alle Banche di Credito Cooperativo di offrire soluzioni integrate che possano soddisfare le esigenze previdenziali ed assicurative dei loro clienti.

Grazie al progetto Pertempo, i clienti della BCC Laudense Lodi potranno richiedere – in modo semplice e veloce, rivolgendosi ad un unico interlocutore di fiducia - soluzioni personalizzate che rispondano ai propri bisogni di previdenza e che offrano al contempo una protezione assicurativa a difesa delle persone e del patrimonio, in particolare della casa.

Per realizzare questo obiettivo, la BCC Laudense Lodi – esaminate le esigenze di ciascun cliente e le sue possibilità economiche – potrà proporre soluzioni che prevedano l'investimento nel Fondo Pensione Aperto Aureo (gestito da BCC Risparmio&Previdenza), la sottoscrizione di prodotti assicurativi di risparmio e protezione offerti da BCC Vita SpA e/o l'adesione alle polizze assicurative a difesa della casa, della salute, della vita privata e dei diversi ambiti del quotidiano offerte da BCC Assicurazioni SpA.

Attraverso il sito www.pertempo.it potete iniziare a conoscere le potenzialità di Pertempo e le caratteristiche dei prodotti offerti da BCC Risparmio&Previdenza, BCC Vita SpA e BCC Assicurazioni SpA. Scegliendo uno dei profili disponibili sul sito potrete ottenere un esempio pratico delle soluzioni a vostra disposizione. Per saperne di più e per ottenere indicazioni adeguate rispetto alle Vostre specifiche esigenze, vi invitiamo a contattare la BCC Laudense Lodi (l'elenco completo è disponibile nella sezione "Come trovarci – Trova il collocatore").



Redditometro: il grande fratello nelle case italiane

Che cos'è il redditometro? Un super detective che entra nelle nostre case e si fa gli affari nostri! Detto formalmente è uno strumento istruttorio di accertamento del reddito complessivo prodotto dalle persone fisiche. Quando entra in vigore? A gennaio 2013, salvo proroghe. A cosa serve? L'obiettivo principale è quello di stanare gli evasori. Ovvero con questo strumento si cerca di verificare il corretto comportamento dei contribuenti italiani mediante una massiccia applicazione della ricostruzione sintetica del reddito. In parole povere, in funzione delle nostre spese ed investimenti, l'Agenzia delle Entrate potrà verificare se i redditi da noi dichiarati sono coerenti con il tenore di vita adottato. Se volete verificare la vostra coerenza tra quanto dichiarate e quanto spendete, è a disposizione un programma di compilazione guidata nel link <http://redditest.agenziaentrate.it>. Il test si compone di una parte introduttiva, con le informazioni relative al tipo di famiglia e alla zona geografica di residenza; seguono sette sezioni relative ai diversi tipi di spese che vanno compilate per ogni famiglia che le ha sostenute (per adesso il programma prevede ben 100 voci di spesa). Le sette sezioni riguardano:

- 1 le abitazioni. Servono i dati dell'abitazione principale, delle altre abitazioni e delle spese sostenute per mantenerle;
- 2 i mezzi di trasporto. Vanno indicati tutti i mezzi di trasporto usati nell'anno e delle relative spese di assicurazione;
- 3 le assicurazioni e i contributi;
- 4 l'istruzione, il tempo libero e cura della persona;
- 5 le spese per attività ricreative e vacanze;
- 6 le spese varie – spese sanitarie, animali domestici, apparecchiature elettroniche, gioielli e preziosi, assegni corrisposti all'ex coniuge, restituzione prestiti;
- 7 gli investimenti e i disinvestimenti.

Terminato il test, il programma prevede tre soglie, una massima, una intermedia e una minima, in base alle quali far scattare o meno gli accertamenti presuntivi. Per fare un esempio: un nucleo familiare composto da marito e moglie con due figli a carico, due macchine e una casa in proprietà a Brescia, risulta coerente con le spese



sostenute se produce un reddito minimo pari a 120 mila euro. Il contribuente, per evitare l'accertamento, può fornire la prova che le spese sono state sostenute anche con redditi conseguiti negli anni precedenti oppure che il loro finanziamento è avvenuto con redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta o con redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o comunque legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile.

In conclusione, suggerisco di tenere da parte, per chi già non lo fa come bilancio familiare, tutti gli scontrini, anche quelli del supermercato e del panificio, e tutti i giustificativi di spesa. Attenzione: dopo pochi anni le scritte degli scontrini sbiadiscono, meglio farne una copia!!!!!!

Chiara

La cassaforte intelligente



ICS 1200 Ivri Cash Solutions. Perché rischiare la Tua sicurezza e quella dei tuoi collaboratori? IVRI e Bcc Laudense Lodi insieme per la sicurezza del contante incassato dai commercianti

Come si comporterebbe il più scaltro dei delinquenti alle prese con una cassaforte talmente intelligente da rendere impossibile, in caso di tentativo di furto o scasso, l'utilizzo del denaro contenuto? La risposta è semplice: desisterebbe immediatamente dalle peggiori delle sue intenzioni.

Si chiama ICS 1200 il fulcro del nuovo servizio Ivri Cash Solutions messo a punto da IVRI (azienda leader in Italia nel settore della sicurezza) e finalizzato a garantire ai commercianti la protezione assoluta del proprio incasso. ICS 1200 è molto più di una cassaforte, è un sistema di sicurezza così ingegnoso e versatile che non si limita a proteggere il denaro, ma consente anche una rendicontazione delle transazioni globali e permette a IVRI di ottimizzare il trasporto dei valori. Con ICS 1200 il rischio di rapina viene praticamente azzerato.

A chi è rivolto? Tabaccherie, distributori di carburante, farmacie, gioiellerie e, in generale, a tutte le attività commerciali che gestiscono quotidianamente denaro contante.

Denaro al sicuro e assicurato. Come in banca

ICS 1200 gestisce e protegge gli incassi che l'esercente decide di inserirvi. Le banconote incassate vengono automaticamente **autenticate previa verifica del falso, contabilizzate ed impilate in uno specifico contenitore interno**. Dal quel momento, sono assicurate: virtualmente è come se fossero già al sicuro in una banca, tutelando

così il commerciante da ogni rischio di rapina.

Protezione assoluta

ICS 1200 è dotata del sistema di macchiatura "Oberthur Ink System" che, in caso di effrazione o tentativo di scasso, macchia indelebilmente le banconote rendendole inutilizzabili. E' questo un deterrente che, opportunamente segnalato nel punto vendita, dissuade i malintenzionati da ogni tentativo di furto o rapina. Cosa se ne farebbero, infatti, di un malloppo non spendibile?

In diretto contatto con la centrale operativa

ICS 1200, è collegata alla centrale operativa IVRI per la verifica dei valori incassati e la determinazione dei tempi e delle modalità di ritiro effettuato sempre da guardie particolari giurate. **Indipendentemente dalla data del ritiro del contante incassato, IVRI trasmette a BCC Laudense Lodi il flusso degli incassi giornalieri consentendo l'accredito diretto sul Conto Corrente del Cliente.**

Dal negozio al caveau: sicurezza al 100%

ICS 1200 possiede due porte di ingresso USB per l'inserimento delle chiavi di autenticazione dell'operatore e della guardia IVRI incaricata del trasporto, che devono operare in compresenza per l'estrazione del contenitore. L'apertura dell'apparecchiatura,



anche sotto eventuale minaccia di un rapinatore, non permette l'estrazione del cassetto di sicurezza, qualunque tentativo provocherebbe l'attivazione della macchiatura. Il sistema di macchiatura protegge il denaro anche durante il trasporto, in quanto i contenitori si disarmano solo quando arrivano a destinazione, ovvero all'interno del caveau IVRI. Più sicuro di così... Perché rischiare la Tua sicurezza e quella dei tuoi collaboratori portando il contante in Banca? Ci pensa IVRI !!!

RIVOLGITI ALLE FILIALI DI BCC LAUDENSE LODI E FISSA UN APPOINTAMENTO PER SAPERNE DI PIU'.

Movimento Lotta Fame nel Mondo

Una Organizzazione Umanitaria lodigiana dal 1964 impegnata nei paesi più poveri del mondo!



Movimento Lotta Fame nel Mondo: una Organizzazione Umanitaria lodigiana dal 1964 impegnata nei paesi più poveri del mondo! Il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo, nato nel 1964, è un Organismo Non Governativo (ONG), la cui missione è la **cooperazione Internazionale** per la combattere la fame, la povertà e il sottosviluppo. Attraverso dei **progetti di sviluppo** opera sui territori più poveri del Sud del Mondo, collocati per lo più in Africa (es. Niger, Togo, Tanzania, Ruanda ecc.). Il supporto e il lavoro della popolazione locale sono elementi imprescindibili nella realizzazione degli interventi di MLFM, che si impegna a fornire i mezzi e le competenze senza a agire in autonomia, sempre partendo dalla richiesta degli abitanti del luogo.

L'IMPEGNO MLFM PER L'ACQUA.

Il cambiamento climatico e le sue ripercussioni stanno già colpendo gli abitanti del pianeta, ma oggi a soffrirne per primi e in misura maggiore sono le popolazioni più vulnerabili del Sud del Mondo, in quanto meno capaci di far fronte alle nuove condizioni per via delle minori risorse disponibili e in quanto principalmente dipendenti dalle attività agricole, che più risentono dei cambiamenti del clima. Il riscaldamento globale, inoltre, altera le sorgenti idriche mondiali e c'è sempre più bisogno di agire in fretta, altrimenti il rischio è di veder sparire il futuro di un piccolo rivolo d'acqua tra le sabbie di un arido deserto. **È guardando ai drammatici effetti prodotti dal cambiamento climatico nel Sud del Mondo e all'influenza che le politi-**

che internazionali e nazionali possono e devono avere sul destino del pianeta che nasce la campagna "CREA UN CLIMA DI GIUSTIZIA", campagna a respiro nazionale lanciata da Volontari nel Mondo - FOCSIV. L'impegno MLFM in questione si iscrive in tale iniziativa perché nasce dall'esigenza di mettere in atto azioni di sensibilizzazione nei confronti dei più piccoli a proposito del settimo Obiettivo di Sviluppo del Millennio (una sorta di comandamento stilato dalle Nazioni Unite nel 2001 per affrontare alcune problematiche globali) che è **"Promuovere e assicurare la sostenibilità ambientale"**.

L'IMPEGNO MLFM NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO.

Il Movimento con ogni progetto contribuisce in maniera trasversale al raggiungimento di uno sviluppo dei popoli che sia il più possibile integrale. Questo attraverso le diverse aree di intervento: idrica ed energetica, tutela dei diritti dell'infanzia e del ruolo della donna, sovranità alimentare, lotta al digital divide e protezione dell'ambiente. Oggi ci sono **diversi progetti** in atto come la costruzione di nuovi acquedotti (es. Acquedotto di Rutare in Ruanda con un intervento che intende soddisfare le esigenze di acqua potabile e i servizi igienici sanitari), creazione di reparti di maternità e in generale supporto all'interno degli ospedali, localizzati in Niger, Togo, Haiti, Tanzania, Repubblica democratica del Congo, ed infine Ruanda.

L'IMPEGNO MLFM SUL TERRITORIO LODIGIANO.

MLFM ha deciso di agire in prima linea a favore di uno **sviluppo equo e so-**



stenibile del pianeta, partendo dal territorio in cui risiede. Perciò affronta i problemi legati alla penuria idrica e sceglie di promuovere la tutela ambientale. Non a caso, in questi ultimi quindici anni ha focalizzato le proprie **energie nell'educare e nel sensibilizzare la popolazione del territorio** in cui l'ONG ha sede, attraverso percorsi mirati, eventi pubblici, adesioni a reti di mobilitazione, proposizione di attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado. Negli ultimi 10 anni il Movimento ha raggiunto **Risultati significativi** riguardanti le scuole: su 1240 docenti incontrati, ben 1040 sono stati coinvolti in attività e/o formative su temi attinenti il diritto al cibo, all'acqua e la tutela dell'ambiente; su 20998 studenti incontrati, 18220 sono stati coinvolti in attività didattiche su temi attinenti il diritto al cibo, all'acqua e la tutela dell'ambiente. Di questi ultimi si stima che il 65% circa appartiene alle scuole primarie; il 20% appartiene alle scuole secondarie inferiori e il 15% alle scuole secondarie superiori.



Hai un bambino che ti sta a cuore?

Regalagli il **Gioco dell'H2Oca** garantirai acqua potabile ai bambini del Ruanda e della Tanzania!

entra nella nostra filiale
BCC LAUDENSE LODI
e contribuisci con noi
(divertendoti) a realizzare questo sogno!

Movimento Lotta Fame nel Mondo
www.mlfm.it

IL GIOCO DELL'H2Oca

Conosci l'acqua divertendoti

Un divertente gioco di società per bambini, che segue le tradizionali regole del Gioco dell'Oca, passatempo sano e intramontabile. Il classico percorso della pedina verso la casella 63 diventa un viaggio di esplorazione di tutte le sfaccettature del tema idrico. La strada non è spianata: per proseguire in avanti e raggiungere il traguardo, bisogna conquistarsi la casella, fornendo la corretta risposta a divertenti **domande sull'oro blu**. Solo il più preparato sull'argomento vincerà, "bagnando il naso" ai suoi avversari!!

Il Gioco dell'H2Oca vuole essere un **progetto di sensibilizzazione sul tema idrico per informare e far riflettere bambini ed adulti**. Ma soprattutto, per diffondere a grandi e piccini un messaggio quanto mai attuale ed urgente da comunicare: **l'oro blu è un bene prezioso, limitato** benché presente in quantità enormi, e per questi motivi va **tutelato e utilizzato in maniera appropriata**.

IL GIOCO CONTIENE: 1 PIANO DI GIOCO
6 OCHE DI LEGNO
2 DADI e 63 CASELLE

Per informazioni

MLFM – Movimento Lotta Fame nel Mondo – Via Cavour, 73 – Lodi
Tel/fax. 0371 /420766
Email: info@mlfm.it; Web:
www.mlfm.it

Per donazioni:

c/c bancario:– BCC Laudense Lodi – IBAN IT25 G08794 20300 000000802115
Intestato a: MLFM – Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi
c/c postale n. 13688205
Intestato a: MLFM – Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi

Lodi4kids

Tutti i servizi e le informazioni che, da genitore, avresti sempre voluto ricevere

All'inizio c'erano due amiche, mamme al secondo figlio, con una deformazione professionale per la comunicazione e l'idea che per i propri pargoli si deve sempre fare qualcosa di più e di meglio. Dalle loro chiacchiere e dalla loro fantasia è nata l'esperienza di Lodi for kids. Dapprima, nel 2006, ha visto la luce il sito Internet www.lodi4kids.it, pensato come uno strumento per aiutare le famiglie raccogliendo in un unico luogo il maggior numero possibile di informazioni per i bambini del Lodigiano e il loro mondo. Lodi for kids, cioè Lodi per i bambini, si presenta infatti come un sito dinamico, in continua evoluzione, con tante notizie, parecchi consigli, oltre che delle segnalazioni inviate dai visitatori. Perché a farlo realizzare è stata la consapevolezza che per mamme e papà tanto presi dal lavoro il vero sogno consiste nel sapere che basta un click per conoscere gli appuntamenti del fine settimana, scoprire cosa bolle in pentola per bambini e ragazzi, trovare al volo l'indirizzo delle farmacie, delle scuole, del pediatra, e della parrocchia e scovare gite originali da fare con tutta la famiglia.

Dopo il sito, la nuova evoluzione di una storia che ormai ha più di sei anni è stata la nascita dell'associazione Lodi for kids. Un'associazione di genitori, che hanno deciso di impegnarsi per fornire dei servizi e delle informazioni che, da genitori, avrebbero voluto ri-

cevere. Gli obiettivi principali dell'associazione sono tre. Anzitutto offrire ad altri genitori, ma anche alle altre persone che si occupano di minori, come nonni, tate e insegnanti, possibilità d'incontro e di riflessione con altre famiglie del territorio, valorizzando una maternità e una paternità responsabili. Poi condividere internamente alla famiglia il valore di essere una famiglia: nelle attività di Lodi for kids, infatti, i genitori non accompagnano solo i figli ma restano loro accanto e lavorano insieme a loro, mettendosi in gioco direttamente e valorizzando le competenze e le eccellenze di ognuno. Infine creare una comunità di genitori che possa essere di aiuto ad altri genitori, condividendo le esperienze maturate

e proponendo soluzioni pratiche alla gestione delle incombenze familiari, diventando un punto di riferimento per le problematiche legate alla genitorialità.

Appena nata, l'associazione ha lanciato al comune di Lodi un programma di incontri formativi e di laboratori e ha ottenuto fiducia e finanziamenti. Un primo calendario di iniziative gratuite per le famiglie ha visto la luce, ne sono seguiti altri, poi sono cominciati gli eventi di Lodi al sole for kids, che sono ricchi ed emozionanti anche grazie al sostegno della Banca di Credito Cooperativo Laudense di Lodi. Un crescendo di risultati che danno fiducia, ma il bello sta arrivando proprio adesso. Da pochi giorni il sito



Vuoi supportare le attività di Lodi4Kids?
IBAN IT57 A 087 9420 3000 0000 0802 368
www.lodi4kids.it





www.lodi4kids.it è on line in forma completamente rinnovata. Ci sono servizi che prima mancavano, dalle ricette adatte ai bambini che guardano però anche al benessere e alla stagionalità della materie prime, al mercatino dell'usato; dalle offerte di baby sitting ai video; dalle proposte di luoghi da visitare nel fine settimana fino alle idee per vivere meglio in città. E, soprattutto, ben visibile già in prima pagina, c'è un nuovo servizio che ha qualcosa di rivoluzionario e va incontro alle famiglie in un periodo di crisi durante il quale ogni euro risparmiato sembra una benedizione. Il nuovo progetto si chiama "Parla con noi" ed è un servizio di counseling gratuito destinato ai genitori e alle famiglie. Vuole diffondere informazioni utili a chi si occupa a vario titolo di minori, fornendo suggerimenti e consigli, elementi di approfondimento e discussione e proponendo stimoli che possano migliorare lo stato psico-fisico e affettivo dei minori e di chi si occupa del loro accudimento. Non si tratta però di un servizio scientifico, che si pone come sostituto di consultori, studi pediatrici, ospedali, professionisti. L'idea è invece quella di creare un'enciclopedia

on line di domande e risposte sull'universo famiglia. In pratica se una mamma o un papà hanno un dubbio da risolvere ma non vogliono subito far ricorso agli esperti (che hanno costi spesso rilevanti) possono inviare una domanda al sito. Risponderanno dei professionisti: una psicologa, un avvocato specializzato in diritto di famiglia, un mediatore familiare, una psicopedagogista. Agli utenti del sito basterà registrarsi, inviare la domanda che pesa sull'anima e toglie il sonno, scegliendo l'esperto che appare più idoneo a rispondere e aspettare la sua email, che arriverà nel giro di un giorno e poi, resa anonima e generale, verrà messa a disposizione di tutti sul sito. Giorno dopo giorno sul sito nascerà una rassegna che propone le domande e i dubbi più frequenti tra i genitori. Un progetto ambizioso ed emozionante, che vede la luce grazie al finanziamento di fondazioni e sponsor privati.

Perché per realizzare tutte queste iniziative l'associazione, che non ha scopo di lucro e i cui componenti non percepiscono né stipendio né gettoni, ha bisogno di sostegni esterni. In questo un aiuto arriva proprio dalla Banca di

Credito Cooperativo Laudense di Lodi, che anzi ha appena attivato con Lodi for kids un servizio per le donazioni on line. Chi condivide le idee del sito e dell'associazione e vuole che continuino a diffondersi e a migliorare può dare una mano senza muoversi da casa. Basta andare sul sito, fare un click e sostenere un progetto che vuole fare del Lodigiano un territorio a misura di bambino.



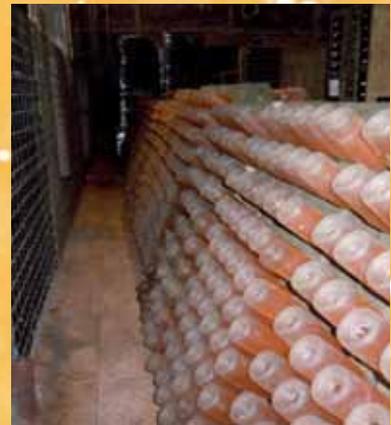
Le bollicine della Franciacorta

Una "godereccia" gita per i Soci BCC Laudense sotto il segno dell'allegria e delle bollicine

Gita frizzante e godereccia quella organizzata dalla Laudense per i soci e simpatizzanti nella giornata del 29 settembre: tour delle cantine in Franciacorta! Un sabato pomeriggio alternativo trascorso contemplando comodamente seduti sul pullman i meravigliosi e rilassanti paesaggi collinari arricchiti dai numerosi vigneti di cui abbiamo assaporato la dolcezza e l'aromaticità dei loro frutti. In particolare questa piccola area situata tra la città di Brescia e il Lago d'Iseo produce e commercializza da anni vini spumanti DOCG con il metodo classico importato e modificato dal signor Ziliani, enologo della rinomata cantina Berlucchi. Le versioni di spumante prodotte da questa zona sono tre: bianco, rosé e satèn. Quest'ultima è l'unica al mondo nel suo genere: provare per credere. E infatti abbiamo provato (e creduto!). Sono state visitate due cantine. La prima, la cantina Ricci Curbastro, a Capriolo, di piccole dimensioni, molto accogliente e familiare. Prima di accedere al salone di degustazione del loro spumante, abbiamo visitato, nei rustici della proprietà, il Museo Agricolo e del Vino, frutto di una trentennale attività di ricerca del capofamiglia Gualberto Ricci Curbastro. Il museo conserva migliaia di oggetti testimoni del lavoro agricolo d'altri tempi, e non solo! Io personalmente ho "riconosciuto" tra quegli arnesi, appesi e appoggiati ovunque, uno scaldaletto antico in ferro che usava anche la mia nonna durante le fredde e invernali nottate in montagna per scaldare le lenzuola del mio letto quando ero bambina. Insomma, si è respirata un'aria

d'altri tempi. Tutt'altro effetto la cantina successiva, Baroni Pizzini, a Provaglio. Una cantina molto moderna nonostante i suoi 140 anni di storia, perfettamente all'unisono come struttura (tanto legno e materiali naturali) e mission (ottenere un vino privo di residui estranei alla natura) con l'ambiente circostante. Le loro ricerche hanno portato l'azienda ad ottenere quest'anno, per la versione rosé, il premio di "Miglior vino biologico al mondo", assegnato dall'International Wine Challenge di Londra. Il premio è stato dedicato "a tutte le persone che nel sapore appagante di un sorso di vino, fatto dall'uomo in amicizia con la natura, sanno anche ritrovare un piccolo piacere dell'anima". Tra una degustazione e l'altra abbiamo trovato il tempo di visitare il Monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo. Una piccola chiesa, sorta appena dopo il Mille che si erge sopra la Torbiere del Sebino. Un eremo ricco di storia, ristrutturato e ampliato più volte nel tempo, un monumento che finisce per raccontare, anche grazie ai suoi affreschi, mille anni di storia, locale ed europea, di gente semplice ma anche altolocata, delle consuetudini e degli slanci religiosi, della mentalità e del gusto. Il pomeriggio si è concluso con una cena presso il ristorante Borgo Santa Giuliana a Timoline di Cortefranca, dove diversi soci si sono lanciati in danze di ogni tipo con allegria ma anche con professionalità. Complimenti ai ballerini! Alla prossima.

Chiara





grande festa del socio

16 NOVEMBRE 2012

presso
Lodi Dancing (ex Otto Blues) - Viale Pavia, 98 - Lodi (LO)



ORE 20.15

"GH'ERA UNA VOLTA"

Spettacolo dialettale con poesie, canzoni e testi in ricordo di Cècu Ferrari
«Compagnia Filodrammatica Dialettale "I SOLITI" di Montanaso Lombardo»
Coordinamento di Andrea Maietti

ORE 21.00

**SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA BCC LAUDENSE LODI
GIANCARLO GERONI**

ORE 21.10

Apertura GRAN BUFFET per TUTTI

ORE 22.00

**SERATA DANZANTE FINO A NOTTE FONDA CON L'ORCHESTRA
"ZODIACO GROUP"**

<http://www.zodiacogroup.it/>

**ISCRIZIONI PRESSO LE NOSTRE FILIALI - SERATA RISERVATA AI SOCI DELLA BCC LAUDENSE LODI
CIASCUN SOCIO POTRA' INVITARE UN ACCOMPAGNATORE**



“Cècu” Ferrari

Un attore, un poeta, uno scrittore e un amante della cultura, non solo popolare. A lui è dedicato il calendario dialettale di BCC Laudense Lodi di quest'anno.

Nato a Lodi nel 1937, Antonio Ferrari ha pubblicato numerosi volumi. Era autore teatrale, attore e capocomico della storica Compagnia Filodrammatica Dialettale “I Soliti”. E' stato il fondatore del premio di poesia dialettale “Francesco De Lemene”. E' stato inoltre l'autore della raccolta di canzoni “Arie Ludesane”. La sua popolarità, attraverso l'ormai inscindibile personaggio di Cècu, aveva da tempo varcato i confini lodigiani. Andrea Maietti lo ricorda così:

All'osteria della Merla là dove vanno i poveri e gli onesti

di Andrea Maietti

25 Gennaio 2012. Nel salone d'entrata di un grande palazzo nel paese di Nonsodove (qualcuno lo chiama Paradiso) il vecchio custode ruga con le molle le brache del camino. I giorni della Merla sono qui e tira aria di neve.

Bussano: «Chi diaul sarà? Chi sei?»

«Son mè, son Cècu» «Rüsa, che per tì 'l purton l'è vert!». Il portone si apre cigolando. Il vegliardo è lì, gli dà la mano: «Alura, cume te sté?», chiede il vecchio. «A di la verità stevi mej prima». Il vecchio finge di non aver sentito: «Ndém che i te spetun». Escono, mentre le prime üghere sfarfallano lente sulle labbra e sul naso del vegliardo, sui pochi capelli e sul naso di Cècu, che tocca con le mani le üghere, come un bambino: “Fioca, fioca, fioca. Che aria frissantina/ e che néf de farina/ sü la punta del nas/ che spürina”.

«Cumincia no cun le tò puesie», sorride il vecchio. Stringe le palpebre per leggere l'insegna bicoscante nell'aria livida, ‘Osteria della Merla’: «È qui, siamo arrivati». Un gran ceppo di rovere scoppietta faville su per la cappa del camino. La fiamma scalda un padellone bucherellato dove l'oste, con un rampino rivolta le castagne quasi a puntino. «El sumiglia tüt a Tino, quel de La Mista», dice Cècu. «L'è propri lü», conferma il vecchio. Tavoli di noce, macchiati dai circoletti violacei delle scodelle di vino. Il tavolo più vicino al fuoco

è occupato da tre avventori, che all'unisono chiamano Cècu. «Sétet giù, che te spetévm». Cècu li guarda uno per uno. «Ma tì e tì e tì...» «Siamo noi, sem propri nüm». «Peder, setet giù anca tì - dice uno dei tre, con la voce roca di Sandro Ciotti -. Serviti la Bonarda, che è di quella giusta, di San Colombano: roba che te la sogni nella tua Galilea». «Age, non tentarmi che sono in servizio», finge di schermirsi il vecchio facendo gorgogliare il vino dalla bottiglia nella scodella. «E adéss, Cècu, cünta sü», attacca il più piccolo dei tre. Cècu lo riconosce: «Tel chì el mè Riu». Poi riconosce anche l'altro. «Giuanin, anca tì, ma che bel! Ciuè, vurèvi dì, l'er mej truass a La Mista, o a certe usterie che gh'è pü». «Niente malinconie», intervienne Age, e prende a declamare: “Tüte le barche negre i van in fila/ van a cavà la gèra...”.

È un assist per Cècu, che si schiarisce la voce con uno sgorgone di vino, si passa il dorso della mano per togliere le perline buscianti dai baffi di scena, e prende a cantare: “... intant che sberloegia 'na finestra/ e 'na quei smarga rasénta la riva/ s-sgiügata l'acqua cuntra el barcon...”. Si ferma perché il vecchio el cumincia a pesà i pumi. «Neh, Peder dim un po' - lo scuote Cècu - cume mai te me fai passà senza fam tanti interugatori?». Il vegliardo si ridesta, lo guarda con bonario compatimento:

«Perché son un pescadù e na capissi piüssè de Pepu Gajott. Quand tiri sü el balanson, vedi sübit i pessi bon. Dopu i a palpi ben ben per avéghe cunferma, ma de solit sbagli no. Quasi semper, se vün el riva chì e 'l parla in dialet l'è un pess bon».



Go! Spira

Il nostro campione si prepara a una stagione 2013 impegnativa con la tipica grinta che lo contraddistingue

Sul circuito internazionale del Mugello si è conclusa, il 30 Settembre scorso, la stagione agonistica 2012. Podio e terzo posto per Fabio dopo una gara veramente entusiasmante: partito in settima posizione sulla griglia di partenza e relegato al dodicesimo posto al penultimo giro, Fabio ha tirato fuori la grinta tipica del Campione concludendo in volata finale a pochi millesimi dai primi due.

Tanti problemi tecnici hanno impedito a Fabio di arrivare nei primissimi posti della classifica finale. Quattro gare su sei, purtroppo, sono state falsate da guai di tipo tecnico: a partire dalla rottura del motore nella prima gara sul circuito di Vallelunga e proseguendo nelle successive dove insistenti problemi sulle sospensioni hanno impedito a Fabio di gareggiare al meglio.

Arriva quindi quinto nella classifica finale del campionato Italiano: soddisfatti sia il Team tecnico Speed Master che la Honda, che ha confermato Fabio pilota ufficiale anche per la stagione 2013. Anche la Federazione Motociclistica Italiana sta seguendo i progressi di Fabio con grande interesse. La Stagione 2013 si preannuncia impegnativa sia sul piano agonistico che sul piano finanziario in quanto la Honda, per stimolare la competitività e selezionare i possibili campioni di domani,

metterà in palio solo un premio finale ai primi due arrivati senza sostenere direttamente i Team dei piloti. Trovare Sponsorizzazioni che possano sostenere, anche in parte, i costi è indispensabile per poter dare a Fabio la possibilità di continuare a gareggiare ai massimi livelli agonistici. La BCC Laudense non mancherà di sostenere il proprio piccolo campione lodigiano che attrae, sempre più, simpatia e stima per la sua bravura, la sua volontà e il suo impegno: Fabio è sempre in corsa per vincere e mai per primeggiare. Alcuni giovani di Ossago Lodigiano, appassionati e non di motociclismo, hanno fondato il Fan Club Fabio Spiranelli. Scopo e finalità del Fan Club è sostenere Fabio nel suo impegno agonistico. Nel mese di dicembre si aprono le iscrizioni per il 2013. All'atto dell'iscrizione sarà consegnata la tessera e una simpatica sorpresa.

Il Fan Club ha sede in Ossago Lodigiano presso il Bar Boston in via Aldo Moro 1/C ed una seconda sede secondari presso la Vecchia Osteria località Ca' del Parto comune di Brembio.

Il Fan Club è in internet con il sito www.fabiospiranellifanclub.it ed è attiva anche la pagina di facebook. Iscriviti anche tu al Fan Club e sostieni con noi il nostro piccolo Campione...



I NUMERI DEL CAMPIONE

STAGIONE 2007

Fabio si qualifica secondo alle prove selettive per il campionato italiano di minimoto. A soli sette anni partecipa al campionato italiano minimoto, ottenendo risultati inaspettati.

STAGIONE 2008

All'età di soli otto anni Fabio si proclama Vice Campione Europeo di minimoto e partecipa ai campionati italiani qualificandosi nelle primissime posizioni.

STAGIONE 2009

Fabio passa alla guida di una minimoto 4 tempi nei team del papà del noto pilota Mattia Pasini ed è proprio durante la stagione agonistica, a soli nove anni, che vince il titolo di Campione Europeo. Fabio vince gli Assoluti d'Italia e si proclama vice campione italiano.

STAGIONE 2010

Fabio viene selezionato, tra moltissimi aspiranti, a far parte del progetto Honda Hirp su minigp Honda NSF100. A fine stagione si classifica secondo nella finale singola e primo nella classifica dei team. Proprio per i meriti ottenuti nella stagione, la casa Honda, nel mese di ottobre lo seleziona con altri soli 7 piloti per partecipare al Campionato Mondiale ad Albacete in Spagna. Fabio arriva secondo per pochissimi millesimi su al primo e si proclama vice campione mondiale Honda alle spalle di un pilota spagnolo, (da notare la partecipazione del fratello di Valentino Rossi, Luca Marini, e il figlio d'arte del campione del mondo Wayne Gardner).

STAGIONE 2011

Fabio partecipa ai campionati italiani di minigp classificandosi al quarto posto e partecipa anche ai trofei Honda sempre con minigp classificandosi al secondo posto. E' proprio per la bellissima stagione che la Honda decide di nominarlo pilota ufficiale del team Honda San Carlo.

STAGIONE 2012

Fabio partecipa al campionato italiano pregp 125 come pilota ufficiale Honda con moto Honda 125 GP 2 tempi. Honda Italia affida la gestione tecnica al Team Speedmaster di Regalino Iannone. Il risultato finale della stagione appena conclusasi è un quinto posto al campionato italiano con una stagione sempre in crescendo fino ad ottenere nell'ultima gara sul circuito internazionale del Mugello un terzo posto giocata al fotofinish. Molto soddisfatti della stagione 2012 lo sono stati anche i tecnici federali FMI, i quali avevano concesso a Fabio una particolare deroga per poter partecipare al campionato italiano in quanto Fabio risulta essere il più giovane tra tutti i piloti.



Diario di viaggio: Barcellona

Alla scoperta della città di Picasso, Mirò, Gaudì e delle ramblas

Ecco il diario di una splendida esperienza, la gita dei dipendenti della BCC alla volta di Barcellona.

Siamo partiti in 40 di buon'ora, alle 6,40 di sabato 24/11. L'aereo rulla sulla pista e già qualcuno dei nostri si è addormentato. Il volo è tranquillo solo 2 ore scarse, sorvoliamo la costa ligure, Montecarlo, le Alpi spruzzate di neve, bellissimo! Una volta atterrati prendiamo il treno del passante ferroviario, purtroppo il primo convoglio lo perdiamo, siamo in tanti dipendenti e aspettarci è doveroso. Dal treno scendiamo nella mitica Plaza Catalunya ovvero la piazza centrale della città, vicino a dove abbiamo l'hotel, un ottimo tre stelle con una posizione invidiabile.

Alla scoperta di Barcellona, ci siamo andati con un tour di City Sightseeing, si possono conoscere le principali attrazioni turistiche di Barcellona, a bordo di un autobus scoperto, a 2 piani, salendo e scendendo a convenienza in più di 44 fermate.

Ci rechiamo alla Sagrada Família... che dire, come descriverla? È una cosa che rimane nel cuore: le statue, la forma, i dettagli, l'imponenza. Ci soffermiamo un attimo su un quadrato di roccia posto accanto all'entrata principale su cui sono scritti dei numeri. Sembra un rebus, ed in effetti dopo un po' riusciamo ad intuire che la somma dei numeri in orizzontale, verticale, obliquo dà sempre la cifra 33, gli anni del Signore alla Sua morte. Torniamo sul retro e in un parchetto ci sediamo su una panchina per ammirare da media distanza questa struttura favolosa.

Successivamente ci dirigiamo al Parc Guell e per arrivarci bisogna affrontare una salita decisa dato che si trova in cima ad una collina. Lo strano caldo di novembre non aiuta di certo... Il parco è fantastico, pieno di colori, di sculture

del grande architetto modernista catalano e di artisti che si esibiscono a suon di musica.

È ormai tardo pomeriggio e decidiamo di rientrare verso il centro di Barcellona, ci fermiamo in Plaça d'Espanya.

tre grandi colonne (che rappresentano la Religione, le Arti e l'Eroismo) e con le personificazioni agli angoli della Navigazione, della Salute Pubblica e dell'Abbondanza.

Dalla piazza siamo saliti verso Montjuic



La Plaça d'Espanya di Barcellona è una delle più significative della capitale catalana e fu costruita durante la Esposizione Universale del 1929 su un progetto realizzato da Josep Puig, i Cadafalch e Guillem Busquets ed eseguito da Antoni Darder. La piazza si trova ai piedi del Montjuic.

Nel centro della piazza si trova la Font màgica progettata da Josep Maria Jujol nel 1928 in omaggio all'acqua. Ciascun gruppo scultoreo rappresenta infatti uno dei mari e degli oceani che bagnano le coste spagnole: il Mar Mediterraneo, insieme al fiume Ebro rappresentato come un giovane atletico circondato da giovani; l'Oceano Atlantico, insieme ai fiumi Tago e Guadalquivir rappresentati come due anziani con le loro rispettive corti di giovani; il Mar Cantabrico, insieme a un gruppo di adolescenti che simboleggiano i fiumi corti e rapidi del suo bacino idrografico. Il simbolismo continua con le

dove si può ammirare il Museo Nacional D'art De Catalunya. Ci passiamo solo accanto, dato che quello che ci interessa realmente è la vista panoramica su tutta la città all'ora del tramonto, davvero fantastica!

Riprendiamo quindi l'autobus, ormai l'aria si è rinfrescata per cui sono pochi i temerari che vogliono stare sul piano scoperto, quasi tutti si sistemano in basso. Proseguiamo quindi verso il Parco Olimpico, il Palau Sant Jordi fino a costeggiare il bianco edificio della Fundació Joan Miró. Giungiamo quindi alla teleferica che sale al Castell De Montjuic, che domina la città! Di lì ritorniamo alla rambla.

In serata usciamo per cena; ci dirigiamo nel quartiere laterale alla Rambla dove, camminando fra le viuzze, ci imbattiamo nel ristorante La Vanteria del Call che ci attrae per l'arredo molto particolare; è super-affollato (il che sappiamo essere sintomo di buona qualità), quindi deci-

diamo di entrare e, dopo un aperitivo inganna-attesa, ci fanno accomodare, di seguito sazi e soddisfatti, ci concediamo una passeggiata dentro al quartiere alla volta del Bosco delle fate per poi decidere di rincasare a piedi, giusto per smaltire la cena.

Alla domenica mattina dopo una buona colazione ci dirigiamo verso il museo Picasso di Barcellona dove è esposto uno dei sommi lavori del Maestro "La prima Comunione" cioè la prima opera esposta al pubblico in una grande mostra a Barcellona, dipinta a soli 14 anni!

Si nota il realismo accademico tipico

del primo Picasso e il contenuto morale e religioso presente anche nell'opera "Scienza e Carità"; la ragazza ingnocchiata è la sorella Lola la quale è al centro della scena con il vestito bianco che contrasta i toni scuri. Tutti gli sguardi sono rivolti a lei per sottolineare l'attimo di raccoglimento. Inoltre tutto dà l'impressione di una certa mobilità e animazione della scena (come ad esempio il chierichetto che sta appoggiando il vaso).

Finita la visita al Museo Picasso ci rechiamo alla Cattedrale. La Cattedrale della Santa Croce e Sant'Eulalia è la Cattedrale Metropolitana di Barcello-

na (da non confondersi con la Sagrada Família); Si trova nel Barri Gòtic (quartiere gotico) del capoluogo catalano, costruita tra il XIII ed il XV secolo (eccetto la facciata risalente al XIX secolo), è in stile gotico ed è dedicata alla Santa Creu (la Santa Croce) e a Santa Eulalia, la patrona di Barcellona (12 febbraio), la quale subì il martirio in epoca Romana. La leggenda dice che fu esposta nuda fino a quando, a metà primavera, Dio inviò la neve per coprirne pudicamente il corpo; le autorità di allora la misero in una botte chiodata e la fece rotolare per una stradina che adesso si chiama Baixada de Santa Eulàlia. Dopo la visita al complesso monumentale decidiamo che, finalmente è ora di concederci un meritato ristoro, quindi ci rechiamo alla Barceloneta nella zona della rambla del mar, dove ci sono parecchi ristoranti, per la verità quasi tutti uguali che affacciano sul mare. Ci sediamo all'aperto, stupefacente è fine novembre e ci sono 22 gradi e ordiniamo Paella e Sangria. È meraviglioso pranzare sul lungomare con un via vai continuo di abitanti, i turisti infatti sono molto pochi in questa fase dell'anno. Di fronte a noi la spiaggia e poi naturalmente il mare. Lungo la passeggiata a mare sono presenti molti castelli di sabbia scolpiti da veri artisti, alcuni con cascatelle d'acqua o camini dai quali esce fumo. Finito il pranzo ci rechiamo verso il World Trade Center di Barcellona, un grattacielo a forma di vela che ricorda il Burj Al Arab di Dubai, anche se non trasmette la medesima opulenza.

Purtroppo è già ora di rientrare a casa, ormai facciamo un ultimo giro d'arrivederci sulla Rambla e via... con le valigie in mano prendiamo l'autobus da che ci accompagna all'aeroporto. Ciao Ciao Barcellona.

Alessandro





BCC Laudense Lodi e COAC Santa Ana de Nayon

Un gemellaggio duraturo dai frutti concreti

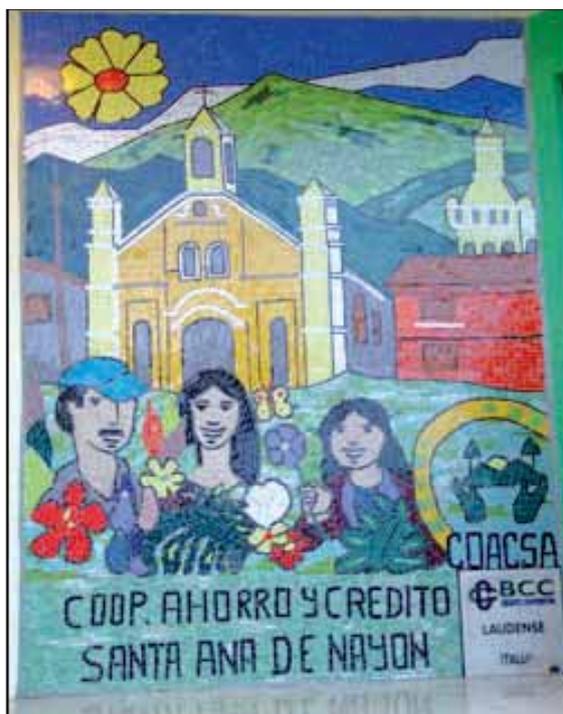
La **BCC Laudense** è entrata in contatto con la realtà della Finanza Popolare ecuadoriana negli anni 2006-2007, inserendosi concretamente nel Progetto *Microfinanza Campesina*.

Proprio nel 2006 una delegazione di amici cooperatori ecuadoriani hanno fatto visita anche alla piccola realtà lodigiana, gettando le basi per un grande progetto che lascerà più di un segno sul come si possa e si debba fare 'cooperazione tra cooperative' e su come si possa insieme vincere la sfida della globalizzazione partendo dai valori universali della solidarietà.

Dopo quella visita, la BCC Laudense si è impegnata a sostenere la costruzione della nuova sede della **Cooperativa de Ahorro y Credito Santa Ana de Nayon**, dando il via ad una serie di 'reazioni a catena', certamente auspicate ma sviluppatasi oltre ogni aspettativa. La cooperativa ecuadoriana, infatti, grazie al contributo italiano è riuscita nel tempo ad acquistare una propria sede, uscendo dal suo 'garage in affitto', a creare nuovi spazi per i propri uffici aperti al pubblico, a dotarsi di infrastrutture che serviranno per essere 'sede centrale' di nuove filiali, ad aprire alla comunità uno spazio ricreativo, per feste sociali, per spettacoli culturali, a creare una immagine nuova nella sua comunità e in quelle limitrofe raccogliendo nuova fiducia, comunicando alla nuova e numerosa compagine sociale che Santa Ana può contare su una Cooperativa Italiana amica.

La BCC impegna in questo progetto oltre 70.000 dollari con risorse proprie, tanto a titolo di donazione quanto a titolo di prestito quinquennale. La banca coinvolge anche i propri amministratori, i propri dipendenti ed alcuni soci, in una solidarietà che via via si moltiplica.

Ed il ringraziamento alla BCC Laudense, che continua a sostenere la crescita di Santa Ana, è fissato indelebilmente nel grande mosaico posto sulla facciata d'ingresso del nuovo edificio.



Protezione Fido



Poter contare su una liquidità maggiore in conto corrente, per riuscire a far fronte a determinate spese, è una possibilità che in un periodo di ristrettezze come quello attuale può essere considerata una vera e propria ancora di salvezza per le famiglie. L'affidamento con cui la Banca mette a disposizione una somma di denaro utile a coprire l'importo di svariate operazioni, è senza ombra di dubbio un elemento che va difeso, specialmente da situazioni inattese che potrebbero ripercuotersi su di sé o sulla propria famiglia come una improvvisa dipartita o la perdita della propria autosufficienza mentre l'affidamento è ancora in essere. È naturale e comprensibile che tutto possa generare timori e dubbi, poiché nessuno vorrebbe veder gravare un peso del genere sui propri cari.

Nasce con logiche a tutela della famiglia e con l'intento di preservare i Clienti del Credito Cooperativo, **Protezione Fido**, la nuova polizza assicurativa di BCC Vita che si prefigge l'obiettivo di preservare l'affidamento presso la Banca, permettendo di estinguere il finanziamento richiesto senza ulteriori preoccupazioni.

Protezione Fido si rivolge a chiunque abbia un affidamento bancario presso la BCC Laudense Lodi e che voglia avere la certezza di veder liquidato l'importo dell'affidamento residuo anche in circostanze in cui vi sia un'og-

A tutela della famiglia
e con l'intento
di preservare i Clienti
del Credito Cooperativo



gettiva impossibilità a produrre reddito come anche, in caso di premorienza o di invalidità totale permanente, preservando in ogni caso i propri cari da situazioni particolarmente gravose.

Protezione Fido ha una formula di sottoscrizione semplice ed immediata, studiata appositamente per rendere chiare e trasparenti le condizioni della polizza e prevede che il capitale assicurato rimanga costante per tutta la durata contrattuale, salvo richieste di aumento o diminuzione del capitale stesso.

Con un costo decisamente irrisorio, questa polizza di BCC Vita tutela il sottoscrittore in caso di:

- decesso, sia causato da malattia che da infortunio?
- invalidità totale permanente dovuta ad infortunio, pari o superiore al 66% in relazione all'importo dell'affidamento accordato, indipendentemente dall'utilizzo al momento dell'evento.?

In questo modo, tutti i Clienti avranno la possibilità di pensare all'avvenire proprio e della propria famiglia, tutelando i propri cari dai possibili rischi di una mancata estinzione dell'affidamento bancario, grazie a Protezione Fido.

Protezione Fido è solo una delle polizze di BCC Vita, Compagnia Vita nata per offrire ai Clienti delle Banche di Credito Cooperativo la possibilità di accrescere la propria tranquillità di oggi e di domani, con prodotti sicuri ed affidabili.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su www.bccvita.it e presso i nostri sportelli.



“STATI GENERALI” DELLA PROPRIA BASE SOCIALE

VENERDÌ 14 DICEMBRE

ore 20,30 – Sala Carlo Rivolta, Teatro Alle Vigne di Lodi

È l'occasione per fare insieme il punto dell'attività della BCC Laudense Lodi a sostegno delle iniziative sociali del territorio.

Nel corso della serata:

- **Presentazione del libro “Ambizioni e reputazioni”** a cura del prof. Pietro Cafaro,
- **Consegna delle borse di studio Claudio Vismara** agli studenti meritevoli
- **Consegna del contributo dei Soci e Clienti della BCC Laudense alla ricostruzione** dopo il terremoto. **Interverrà il Sindaco del Comune di Cento (Fe)**



BCC Laudense raddoppia

Consegnate le borse di studio "Claudio Vismara" 2012 agli studenti meritevoli

La commissione per l'assegnazione della Borsa di Studio "Claudio Vismara", con l'approvazione unanime del Consiglio di Amministrazione di BCC Laudense Lodi, ha optato per l'assegnazione di DUE borse di studio alla memoria del compianto collega. Gli assegnatari 2012 sono risultati essere Stefano Papetti di Iodi Vecchio e Veronica Marinoni di Graffignana. Come di consueto la Borsa di Studio seguirà

l'assegnatario meritevole, anno dopo anno, nell'ambito del suo percorso accademico dall'iscrizione fino alla Laurea, dando il giusto valore ad un progetto di vita perseguito con volontà e impegno. Anche quest'anno hanno mantenuto l'assegnazione delle borse annuali i vincitori delle precedenti edizioni, Stella Andrea e Ferrari Francesco, con curriculum universitari di rilievo e d'esempio per le nuove matricole.



investiamo sul **TUO FUTURO**,
 assecondando **i TUOI SOGNI**
 e condividendo **i TUOI PROGETTI!**

Ambizioni e reputazioni.

Le élites lodigiane tra Sette e Novecento:
un approfondimento



Generalmente, la storia delle élite in Italia è stata ricostruita in modo statico, focalizzandosi i ricercatori in particolare sul tema dell'iscrizione alla nobiltà oppure, per quel che riguarda l'età contemporanea, sul rapporto tra borghesia e ricchezza. Più raramente, la storia economica e sociale si è invece misurata con analisi di tipo più dinamico, intese a chiarire le pratiche concrete adottate dai gruppi sociali per emergere. Questo è invece l'obiettivo del volume, come dichiarato fin dal suo titolo, *Ambizioni e reputazioni*. Attraverso questa chiave di lettura, la storia di alcune delle famiglie più rilevanti di una Lodi ormai scomparsa, appare in una nuova luce e permette di poter formulare alcune conclusioni generali.

La principale è che se da un certo punto di vista risulta confermata la tradizionale discontinuità tra antico regime ed età industriale, dall'altro alcuni strumenti come i benefici ecclesiastici ten-

dono a mantenere una forza notevole fino al Novecento. È questo in particolare il tema della prima parte del volume, scritta da Marco Dotti e da Emanuele Camillo Colombo, che si concentra sull'età moderna fino alla prima metà dell'Ottocento.

In particolare, il saggio di Dotti descrive una società locale tutt'altro che immobile ed immutabile ma continuamente ridisegnata dalle pratiche caritative e finanziarie (le quali in buona parte coincidono, o meglio vedono in azione gli stessi soggetti). L'analisi si sofferma sui legati gestiti dall'Ospedale Maggiore, che realizzano una duplice funzione performativa: "ricordare il singolo" e "trasmettere" un capitale simbolico – oltre che economico – alla famiglia. In questo contesto si evidenzia anche il valore comunicativo e simbolico dei beni utilizzati in questo genere di trasferimenti. I membri dell'élite, tra Seicento e Settecento, cominciano ad utilizzare le entrate fiscali alienate della città e i crediti nei confronti delle comunità locali e talvolta dei privati, sia per la costituzione dei legati e dei benefici che per beneficiare i luoghi pii. Per questa via gli enti locali divengono di gran lunga i principali detentori del debito pubblico locale, le cui rendite finiscono col finanziare quelle che, con un linguaggio oggi per noi usuale, potremmo facilmente definire esternalità positive, spendibili soprattutto nel sostegno del welfare. Questo sistema di legittimazione e di costruzione di reputazioni tende ad incanalare le velleità familiari entro modelli istituzionali collegiali, come l'Incoronata e l'Ospedale Maggiore.

Il tema di come agiscono le famiglie lo-

digiane per raggiungere e mantenere uno status economico e sociale elevato è affrontato anche da Colombo, attraverso un'indagine rivolta in specifico ai benefici ecclesiastici. Come è noto, i benefici furono in antico regime uno degli strumenti più usati dalle famiglie, nobili e non, per garantire una carriera ai propri cadetti e allo stesso tempo per proteggere il patrimonio familiare. Ma non solo. I benefici rappresentano più in generale la base per realizzare ampie promozioni sociali, consentendo in diversi casi a intere famiglie di entrare a far parte delle élite. La promozione della parrocchiale di Codogno a collegiata nel 1678 ne è un calzante esempio: un luogo (Codogno) è riconosciuto come "comunità maggiore", mentre al tempo stesso alcune famiglie (quelle che hanno fornito i capitali necessari all'erezione della collegiata) ottengono in cambio un canonicato. I dodici canonicati corrispondono dunque alle famiglie più importanti in quel momento, che si sono auto-promosse e hanno promosso al tempo stesso la comunità. Il saggio analizza in seguito uno dei benefici più importanti della Lodi medioevale e moderna, quello della famiglia Tresseni (oggi estinta), per concludersi con l'analisi del concetto di élite nel corso della Restaurazione. In particolare, emerge come la nobiltà ufficialmente riconosciuta sia ridotta ormai a poche famiglie, i cui membri non sono più coincidenti con le persone più ricche di Lodi (in appendice è stato trascritto un importante documento finora inedito, che riporta i primi 100 stimati alla data del 1847).

I saggi di Enrico Berbenni ed Andrea

Salini rappresentano invece un primo abbozzo sul tema per quanto riguarda l'età contemporanea. A tal fine, i due autori hanno compiuto una ricostruzione generale delle vicende economiche di Lodi e territorio nel Novecento, cercando di illuminare specialmente l'azione delle istituzioni pubbliche. Per rispondere alle sfide poste dai mutamenti economici e sociali del secolo si sono infatti rivelate fondamentali le visioni e le proposte degli amministratori locali nonché delle numerose associazioni di categoria presenti sul territorio. In questo senso, il protagonismo della classe dirigente lodigiana può essere intesa come esempio paradigmatico di come si è realizzato a livello locale il modello di rappresentanza pluralista che ha caratterizzato la società italiana nel corso del XX secolo. Anche Lodi e il Lodigiano, come moltissimi territori di piccola e media dimensione, si caratterizzano, infatti, per la presenza di élite che circolavano molto fluidamente tra l'associazionismo, la politica, il mondo del credito, secondo una sorta di principio dei vasi comunican-

ti. Salini si è soffermato in particolare su alcune esperienze virtuose, oggi definite best practices, da cui è possibile cogliere i nodi problematici affrontati e le soluzioni più significative che hanno guidato in generale le azioni orientate allo sviluppo. A questo proposito, un ruolo di aggregazione degli interessi e di incubatori di idee venne svolto soprattutto dall'ATSIL (Associazione per la Tutela e lo Sviluppo degli Interessi del Lodigiano) e dal Consorzio provinciale per il miglioramento delle condizioni economiche e sociali del Lodigiano. Essi facilitarono la maturazione di una coscienza comprensoriale tra gli amministratori pubblici e le popolazioni del territorio, in grado di superare gli angusti confini degli interessi locali e campanilistici, gettando le basi per la creazione alcuni decenni più tardi della provincia di Lodi. Furono gli amministratori di moltissimi comuni del territorio, sostenuti anche dai dirigenti politici, che si mossero per dare nuovo slancio economico e sociale al Lodigiano nella profonda consapevolezza di una marcata diversità e di una specifica pecu-

liarità nei confronti del capoluogo milanese. Paradossalmente, però, proprio negli anni successivi all'istituzione della Provincia di Lodi, che in teoria ha segnato il riconoscimento istituzionale di una coesione sociale e territoriale di fatto, il Lodigiano si è trovato a dover affrontare nuovi e profondi mutamenti, riconducibili entro i canoni della grande transizione al capitalismo del territorio italiano. Reti di relazione sempre più larghe, crescente terziarizzazione dell'attività economica e grande instabilità del contesto competitivo complessivo hanno reso estremamente mutevole uno scenario che per decenni era stato stabile e coeso, facendo venir meno anche l'equilibrio che contraddistingueva il patto sociale su cui si fondava la comunità territoriale. Un equilibrio che Berbenni e Salini hanno ricostruito a partire dai nuovi paradigmi in cui si articolano economia, politica e società, in particolare fra i possessori dei cosiddetti beni competitivi di territorio, cioè quelle realtà che contribuiscono a formare o già costituiscono le nuove élite locali.



“ con la
solidarietà
vinci
sempre ”



segui il nostro torneo internazionale
sul sito: www.torneodellasolidarieta.org



“Lasèl pasà che l'è de Lod!”



LAUDENSE LODI

1909



Gastronomia Santangiolina

Tradizione e creatività sulle nostre tavole

Menu Santangiolino

Antipasti: Raspadura; Nervetti con fagioli e cipolle.

Primi Piatti: Riso e zucca; Ravioli di brasato; Pasta e fagioli; Risotto con salsiccia; Trippa; Risono con pasta di salame.

Secondi Piatti: Costine con le verze; Frittata con le rane; Gallina lessata con ripieno; Cotechino con lenti; Merluzzo con cipolle.

Dolci: Torta preferita; Amaretti; Offelle.

Gli amaretti di Sant'Angelo"

In Italia gli amaretti migliori sono: i Saronno, i Sassello e i Sant'Angelo": Renzo Rozza, pasticciere di Sant'Angelo ora in pensione, non ha dubbi. E cita un lungo elenco di premi vinti dagli amaretti barasini, sin dall'800, nelle fiere campionarie italiane e internazionali. Ricorda poi che gli amaretti venivano spediti regolarmente oltre oceano alla suore americane di Madre Francesca Cabrini, santangiolina di nascita, patrona degli emigranti. E ancora oggi gli amaretti vengono portati in omaggio dai lodigiani in giro per il mondo: li hanno gustati anche il Papa e il Patriarca di Gerusalemme. Di certo a Sant'Angelo esisteva una ricca produzione di amaretti. Tre i nomi che divennero famosi, codificando tre diverse ricette: i Nosotti, prodotti almeno dal 1833, i Gallina e i Gatti, la cui produzione è databile dalla fine dell'Ottocento. Oggi questi amaretti si trovano ancora nel Lodigiano ma la produzione è stata trasferita: quella dei Gallina nel Bolognese, quella dei Gatti nel Pavese. Pare invece che a Sant'Angelo stia per ripartire la produzione dei Nosotti. La tradizione degli amaretti lodigiani, comunque, è proseguita localmente sul filone della tradizione: sul finire degli anni '60 sono nati gli 'amaretti di Sant'Angelo' anche se oggi la produzione è stata trasferita a Lodi Vecchio, dai pasticciere Mazzucchi. D'altra parte il legame del territorio con questo dolcetto croccante e friabile dal fondo amarognolo è forte: gli amaretti vengono gustati intingendoli nel vino, accompagnati a mascarpone o crema alla lodigiana ma vengono utilizzati anche come elemento base per la preparazione di altri piatti. Vengono tritati e utilizzati per condire la pasta al burro oppure per arricchire di sapore le polpette alle melanzane; si usano per farcire i tortelli, secondo la tradizione della vicina cucina cremasca. E poi per fare torte, al posto del pan di Spagna, o per una variante locale del tiramisù, sostituendo i savoiardi. Le armelline, mandorle amare di albicocca che provengono dal Medio Oriente, in particolare da Damasco, in Siria, sono l'ingrediente principale degli amaretti insieme allo zucchero: le ricette si differenziano poi nella composizione degli aromi naturali. Gli amaretti di Sant'Angelo vengono oggi preparati con il cacao amaro. Chi li produce, come la Pasticceria Sant'Angelo, raccomanda che gli amaretti siano incartati a mano e non imbustati sotto vuoto: solo la produzione artigianale infatti garantisce la qualità del prodotto perché in fase d'incarto si procede ad una rigorosa selezione. Anche Sant'Angelo, infine, vanta da quarant'anni una propria torta tipica, la 'Preferita', dove pasta frolla e pasta paradiso vengono legate insieme da una gelatina di albicocche: sopra, immancabilmente, le mandorle.

Testi tratti da: L. De Benedetti, "Dolci & golosità", in "A tavola nel Lodigiano" Storia, cronaca e attualità del prodotto tipico (a cura di Angelo Stroppa), Franco Angeli, Milano 2002, pp. 73,74,75,76,77 Tratto dal sito www.turismo.provincia.lodi.it



Risotto alla Pasta di Salame

(4 persone) 300gr riso - 200gr pasta di salame fresca - 1 cipolla piccola tritata - 2 bicchieri di vino bianco secco - 100gr burro - brodo di manzo - Grana Padano - sale.

Procedimento: Cuocere per 5 minuti la pasta di salame con un bicchiere di vino, in una padella mettere la cipolla e metà quantità di burro: lasciarle imbiondire la cipolla quindi aggiungere il riso e la pasta di salame (sgrassata). Tostare il riso, versare l'altro bicchiere di vino bianco e lasciarlo evaporare. Continuare a cuocere e versare due mestoli di brodo di manzo, mescolando con cura (con un cucchiaino di legno). Bagnare con il brodo caldo man mano che il riso si asciuga. Cuocere per circa 20 minuti (il riso deve essere piuttosto asciutto). Spegnerlo il fuoco e mantenere il risotto con il grana grattugiato. Prima di servire aggiustare di sale.

Merluzzo con cipolle

(4 persone) 800gr filetti di merluzzo (anche surgelati) - 2 cipolle finemente tritate - 1 bicchiere di vino bianco secco - 3 cucchiaini d'olio - 2 porri - 2 cucchiaini di prezzemolo tritato finemente - il succo di 1 limone - sale.

Procedimento: Scongelerare i filetti, se surgelati, e lavarli, asciugarli e metterli in una terrina; quindi cospargerli con succo di limone e poco sale. Far rosolare porri e cipolla con olio. Aggiungere i filetti, bagnare con il vino e continuare la cottura per 15 minuti a fuoco medio. Cospargere con prezzemolo tritato prima di servire.

Amaretti

100gr mandorle spellate - 50gr mandorle amare - 250gr zucchero - 2 albumi.

Procedimento: Tritare finemente le mandorle ed unirvi lo zucchero. Montare a neve ferma gli albumi d'uovo, quindi aggiungerli al composto con le mandorle. Formare delle palline, grandi circa quanto una noce, e disporle sulla carta da forno in una teglia. Cuocere in forno a fuoco medio.



**Aüguri de bon àn a tüti
e che el sia püsé bèl,
ma supratütt püsé bon**



2013